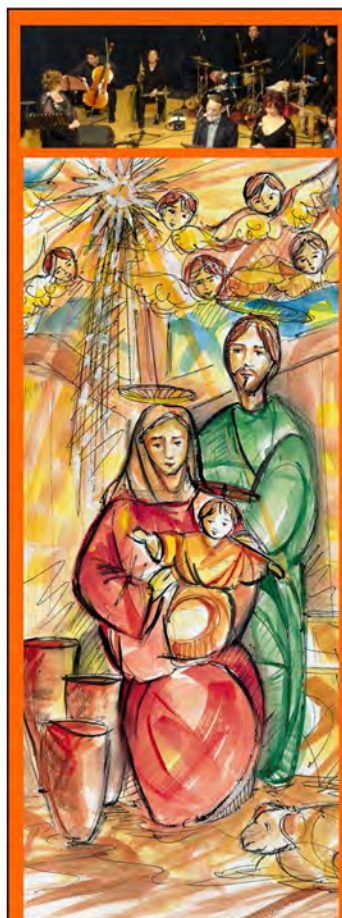
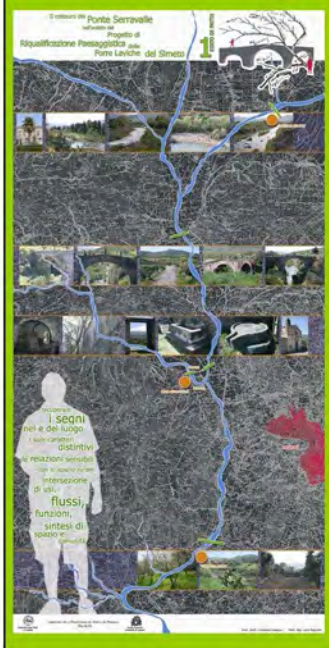




ROTARY AETNA NORD OVEST



BOLLETTINO DEL CLUB



Concerto di Natale



*Insieme per cantare
Cristo Signore nato tra noi*

Eno Grigoli
Lidia Grazia Mammiano
Giuseppe Portaro
Giuseppe Catania
Giuseppe Di Bella
Rosario Di Stefano
Manuele Spitaleri

(voce e chitarra)
(voce e chitarra)
(voce, tastiera, fisarmonica)
(mandolin)
(voce e chitarra)
(percussioni)
(voce)

AETNA Nord-Ovest



ao
nti
ssaro
rrione
cuzza

isio Focarino

entale

(Sax Soprano)
(Violoncello)
(Chitarra)
(Pianoforte e Fisarmonica)
(Batteria)
(Percussioni ed effettiistica)

Pupo Vero

TI E MUSICHE DI SE
te ispirato al Pinocchio

FORUM

Ambiente ed Energia

10 Maggio 2008

Castello Nelson Bronte (CT)



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA
Salvo Sarpietro Governatore 2007-2008






GENIUS POINT
www.geniuspoint.it

Il genio della cartoleria

GENIUS POINT
Di G. Gorgone
Via Roma n°12
Bronte CT



THUN

SHOP IN SHOP
C.so Umberto, 288 - Bronte (CT)
Tel. 095 7723342



Hosteria Della Stazione
Nuova gestione Omnibus
Tel: 3281918431 / 3290236244
Aperto anche a pranzo



Sicilfrutti

OFFICINE DOLCIARIE
BRONTE

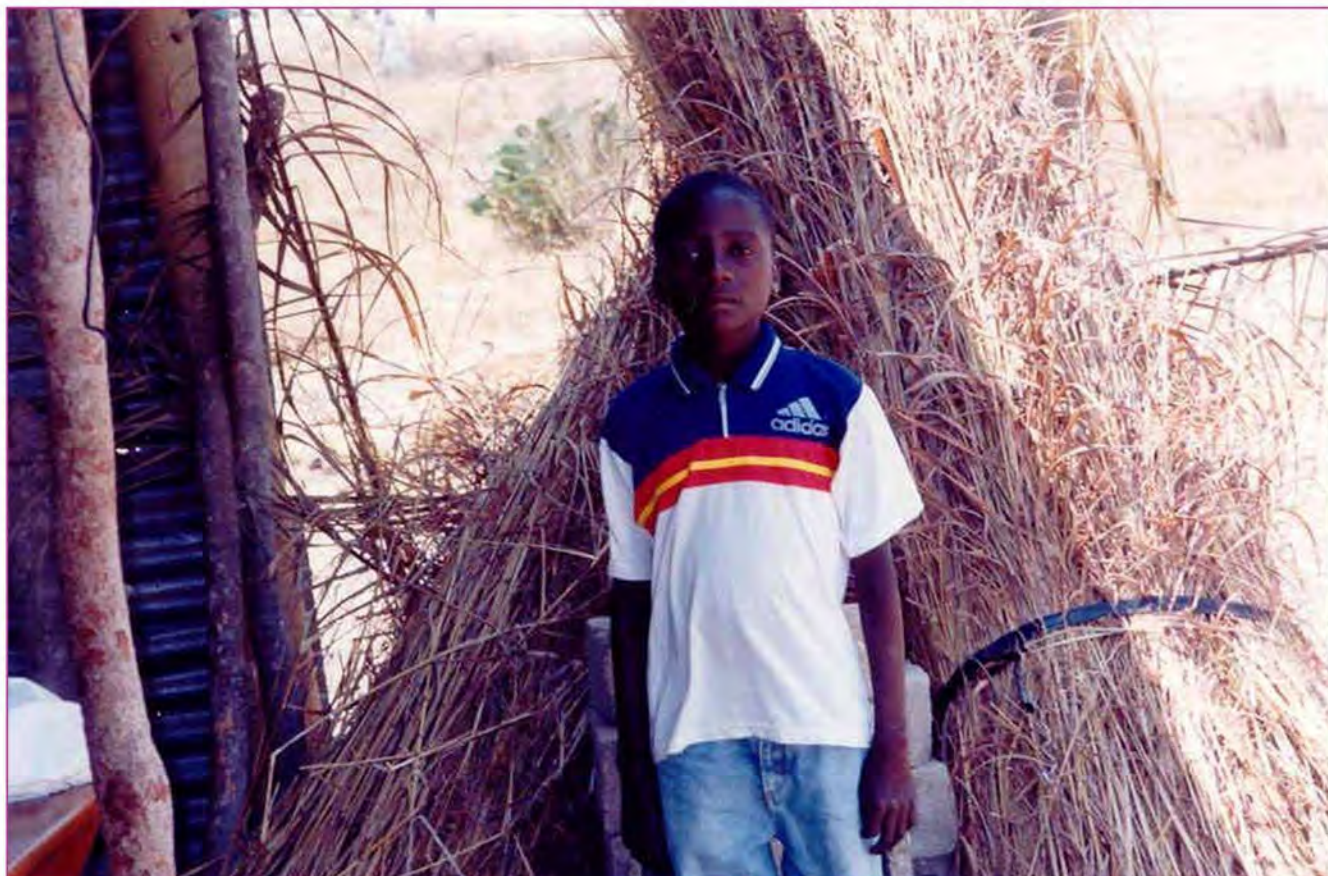


La tradizione sposa la dolcezza

Sicilfrutti vi offre genuinità, gusto e qualità. Mettete a punto i vostri gusti e i vostri desideri. Sicilfrutti vi offre la dolcezza della tradizione siciliana e la qualità della lavorazione artigianale. L'unico dei prodotti Sicilfrutti che non ha un prezzo fisso, ma che si adatta ai vostri gusti e ai vostri desideri.

Sicilfrutti
OFFICINE DOLCIARIE
BRONTE

095 904326



Domingos Firmino Angola è nato il 24/04/2001 e vive in un villaggio chiamato Cabri Angola. E' stato adottato nell'anno sociale 2002/03 con la presidenza di Mario Schilirò.

Una lettera al mio padrino d'Italia

*Spero che questa lettera ti trovi in piena salute.
Prima di tutto voglio domandare se tu studi;
io studio la 5^a elementare. Vorrei ricevere una foto
tua e della tua famiglia; invio un abbraccio a te
e alla tua famiglia, se stai bene o no voglio
sapere tutto.*

Padrino, desidero bene feste di Natale e Anno Nuovo



Distretto 2110 Sicilia e Malta

Salvatore Sarpietro Governatore

ROTARY CLUB AETNA NORD OVEST

Paolo Falanga Presidente

BOLLETTINO DEL CLUB

Anno 12 2007 - 2008

Sommario	pag.	1	Il Restauro del Ponte Serravalle e il progetto di riqualificazione paesaggistica del Simeto	
Organigramma del club	pag.	2		
Editoriale	pag.	3	Riunione Tecnici, Sopralluogo a "U Bazu a Cantira"	pag. 35-36
Momenti di vita del club			Presentazione Progetti	pag. 37-38
Passaggio della campana	pag.	4-5	Per rafforzare l'amicizia tra i soci	pag.
Visita del Governatore	pag.	6	Tra spaghetti e pizza- 7 e 22 luglio, 7 settembre	pag. 39
Concerto di Natale	pag.	7	Aspettando San Martino	pag. 40
Auguri di Natale	pag.	8	Gran ballo di carnevale	pag. 41
Tombola di beneficenza	pag.	9	Area attrezzata Trearie	pag. 42
Auguri di Pasqua	pag.	10	Un anno è passato	
Il Club si arricchisce di quattro nuovi soci	pag.	11-12	XXX Congresso Distrettuale	pag. 43
Conosciamo il socio Antonio Dell'Albani	pag.	13	Rassegna stampa	pag. 44-45
Conosciamo il socio Salvatore Piero Patanè	pag.	14	Discorso programmatico del presidente entrante	pag. 46
Missione di Ilula - Tanzania			Discorso di chiusura del presidente uscente	pag. 47-48-49
Incontro con Padre Filippo Mammano	pag.	15		
I bambini incontrano Fausta Chota	pag.	16		
Da Bronte per Ilula con affetto	pag.	17	Alla redazione degli articoli hanno collaborato:	
Spettacolo teatrale un "Pupo Vero"	pag.	18	<i>Teresa Falanga</i>	
Storie di amicizia rotariana			<i>Francesca Reale</i>	
Interclub			<i>Valerio Saitta</i>	
Aetna N. O. - Palermo - Noto	pag.	19-20	<i>Pippo Spitaleri</i>	
Aetna N. O. - Lentini	pag.	21	<i>Salvatore Meli</i>	
Aetna N. O. - Paternò - Randazzo - Acireale - Giarre	pag.	22-23	<i>Antonio Dell'Albani</i>	
Palermo Baia dei Fenici - Aetna N. O.	pag.	24	<i>Giacomo Crisci</i>	
Noto Terra di Eoro - Aetna N. O.	pag.	25-26	<i>Turi Patanè</i>	
Conferenze			<i>Lorenzo Scalisi</i>	
Maria nell'arte	pag.	27-28	<i>Umberto Liuzzo</i>	
Chirurgia dell'aorta toracica e la valvola mitralica	pag.	29	<i>Concetta Falanga</i>	
Manifestazioni				
Il Rotary e l'UNITALSI	pag.	30		
I giovani e lo sport il "KARATE"	pag.	31		
Paul Harris Fellow ad Angelo D' Arrigo	pag.	32-33		
FORUM: Ambiente ed Energia	pag.	34		



ORGANIGRAMMA DEL CLUB 2007—2008



SOCI ATTIVI		CONSIGLIO DIRETTIVO			
Batticani	Francesco	Paolo Falanga Presidente		Lorenzo Scalisi Past President	
Batticani	Rosario	Giuseppe Privitera Presidente incoming		Michele Romeo Vice presidente	
Biondi	Michele	Salvatore Spitaleri Segretario		Salvatore Meli Tesoriere	
Capace	Giuseppe	Giacomo Crisci Prefetto		Giuseppe Capace Consigliere	
Costanzo	Gaetano	Nunzia Russo Consigliere		Francesco Batticani Consigliere	
Crisci	Giacomo	Mario Schilirò Consigliere		Angelo Smario Consigliere	
Dell'Albani	Antonio	PAUL HARRIS FELLOW			
Falanga	Paolo	Meli	Salvatore	Schilirò	Mario
Galvagno	Giuseppe	Schilirò	Gino	Spitaleri	Salvatore
Giannotti	Giorgio	Martelli	Salvatore	Costanzo	Gaetano
Leanza	Antonino	Martello	Piero	Castiglione	Giuseppe
Longhitano	Luigi	Longhitano	Luigi	Saraniti	Giuseppe
Liuzzo	Umberto	Saitta	Gino	D'Arrigo	Angelo
Liuzzo	Vincenzo	Saitta	Gino		
Martelli	Biagio	Chiofalo	Luigi		
Meli	Salvatore	Liuzzo	Umberto		
Panarello	Giuseppe	HANNO PRESIEDUTO IL CLUB			
Patanè	Salvatore	Meli Salvatore	1996-1998		
Privitera	Giuseppe	Politi Nunzio	1998-1999		
Rapisarda	Giuseppe	Schilirò Antonio	1999-2000		
Reitano	Carlotta	Longhitano Luigi	2000-2001		
Riguccio	Lara	Liuzzo Umberto	2001-2002		
Romeo	Michele	Schilirò Mario	2002-2003		
Russo	Gaetano	Spitaleri Salvatore	2003-2004		
Russo	Nunzia	Costanzo Gaetano	2004-2005		
Saitta	Salvatore	Saraniti Giuseppe	2005-2006		
Saitta	Valerio	Scalisi Lorenzo	2006-2007		
Saitta	Vincenzo	Falanga Paolo	2007-2008		
Santisi	Giovanni				
Saraniti	Giuseppe				
Scalisi	Antonio				
Scalisi	Lorenzo				
Scaccianoce	Giuseppe				
Schilirò	Mario				
Smario	Angelo				
Spitaleri	Salvatore				
Vinci	Carmela				
SOCI ONORARI					
Mauri	Antonio				
Chiofalo	Luigi				
D'Antona	Salvatore				
Sciavarrello	Nunzio				
Schilirò Gino					
Schilirò Rubino	Giuseppina				
Testoni Blasco	Nando				



CONSIDERAZIONI DI UN ANNO ROTARIANO

Ogni uomo nella sua vita attraversa dei momenti stabili ed instabili che nel divenire quotidiano assumono le caratteristiche del “Panta Rei” tutto scorre.

Ma quante volte trovandoci a visitare un fiume ricordiamo dei luoghi dove abbiamo fatto un bagno, dove il fiume ha creato delle insenature ed è piacevole questo ricordo:

nulla è stato vano.

Essenziale in quest'anno rotariano è stato l'incontro con padre Filippo Mammano, il piccolo club di Bronte si è aperto alla comunità internazionale creando un ponte di solidarietà con chi soffre, con chi ha bisogno, con chi vuole essere menzionato per dire ci sono anch'io.

Certamente questo è stato Rotary al servizio di chi ha bisogno.

Non è stato molto rilevante, anche se non solo simbolico, quanto noi abbiamo inviato in quella missione della Tanzania, ma la sensibilizzazione che abbiamo creato alla nostra ed a quella popolazione, è stata molto importante, in linea con gli interventi del distretto che si è impegnato molto con le popolazioni dell'India.

Al momento umanitario si è unito il grande apporto culturale che ci ricollega ai progetti del centenario avviati da Mario Schilirò per il ponte di Serravalle.

Grande slancio è stato dato dai progetti elaborati dai componenti del Master in Progettazione Paesaggistica e Pianificazione Ambientale in Area Mediterranea della Scuola Superiore di Eccellenza dell'Università di Catania per la riqualificazione ambientale del territorio adiacente al fiume Simeto.

D'altra parte il Rotary crea opinione non può esso stesso sostituirsi alle Pubbliche Amministrazioni che hanno il gradito compito di rispondere concretamente alle esigenze della collettività.

Pippo Spitaleri



Passaggio della campana

Nei locali dell'Etna Garden in Bronte, armoniosamente ed elegantemente allestiti per l'occasione, si è svolto il 1° luglio 2007 il passaggio della campana tra il presidente uscente Lorenzo Scalisi e quello entrante Paolo Falanga. Alla serata hanno preso parte numerose autorità rotariane del Distretto, i presidenti di club amici, autorità civili e autorità militari. Il presidente uscente nel suo discorso di chiusura ha illustrato tutte le attività svolte nel suo anno rivolgendosi a un particolare ringraziamento a quelle autorità civili senza l'aiuto delle quali non avrebbe potuto realizzare alcune manifestazioni. Dopo aver ringraziato il suo direttivo ha presentato un nuovo socio Antonio Dell'Albani al quale il club di provenienza Catania Est, di cui faceva parte fin dal 1998, ha concesso il nulla osta al trasferimento. Infine prima di passare la parola al presidente entrante ha consegnato la Paul Harris Fellow al Past President Pino Saraniti. Paolo Falanga, dopo i saluti ai presenti ha tracciato le linee lungo le quali si svolgerà l'azione del club durante il suo anno di presidenza.

DISCORSO PROGRAMMATICO

Un caloroso saluto a voi tutti. Mentre Lorenzo parlava mi sono chiesto, < ora io, che dico >, caro Lorenzo sarà molto difficile per me mantenere i tuoi ritmi; grazie per l'anno rotariano che ci hai regalato. Grazie alle autorità rotariane presenti: Francesco Calabrese Di Martino, Segretario Distrettuale, e Gigi Longhitano Istruttore Distrettuale, ringrazio entrambi per i preziosi consigli; ai presidenti degli altri club, li vorrei citare tutti ma nessuno me ne voglia se mi permetto un ringraziamento particolare a due persone che per essere qui hanno affrontato un lungo viaggio: Enzo Dejan presidente del club Noto Terra di Eoro, Aurelio Anselmo presidente del club Palermo Baia

dei Fenici, che pur avendo il suo passaggio della campana domani sera ha voluto essermi vicino. Grazie alle autorità civili: l'amico vice Presidente della Regione Siciliana Assessore ai BB.CC.AA. On Lino

meritevole di attenzione, per la ricaduta che può avere nel territorio, è il progetto preliminare per il restauro del Ponte Serravalle, di cui si è occupato Mario Schilirò durante la sua presidenza. Nel cor-



Lorenzo Scalisi consegna il collare e la spilla a Paolo Falanga

Leanza, il Sindaco di Maletto Pippo De Luca. Grazie alle autorità militari: il Maresciallo Maggiore Roberto Caccamo, il Maggiore Salvatore Tirendi. Grazie a tutti i cari amici per l'affettuosa presenza, alle gentili signore ed alla mia famiglia. Ringrazio tutti i soci che hanno voluto la mia presidenza, perché questo nuovo impegno rafforza il mio orgoglio di Rotariano che crede nella funzione sociale del Rotary e nel suo servizio a favore della collettività. Dopo essere stato eletto ho iniziato ad interrogarmi sul "da farsi" per mettere in atto le quattro Vie d'Azione del Rotary, cominciando col rivedere le attività portate avanti da chi prima di me ha rivestito questa carica ed, in sintonia con il pensiero del Presidente Internazionale J. Wilkinson, che ritiene la continuità essenziale per il successo del Rotary, ho pensato che sarebbe stato importante, peraltro più utile, portare a termine iniziative avviate negli anni passati. Una di queste

so di quest'anno sociale elaboreremo il progetto definitivo del ponte che, come il precedente, verrà donato al Comune di Bronte affinché possa richiedere il finanziamento dell'opera all'Assessorato ai BB.CC.AA. In questo stesso contesto inseriremo un progetto per la valorizzazione paesaggistica delle gole del Simeto, per noi brontesi "U BAZU A CANTIRA", il nostro mare, luogo di cari ricordi per molti di noi, che, figli di un paese di montagna, proprio lì hanno imparato a nuotare. La rivalutazione di questa parte del territorio, insieme al Castello Nelson, potrà rappresentare un incentivo per una piacevole meta turistica. La realizzazione di questo progetto sarà resa possibile grazie al patrocinio dell'Assessorato ai BB.CC.AA. ed alla stipula di un protocollo d'intesa con il Laboratorio di Progettazione del Verde e del Paesaggio della Scuola Superiore di Eccellenza dell'Università di Catania. Non è un caso se questa sera



Firma del protocollo d'intesa

come graditi ospiti, abbiamo, l'assessore ai BB. CC. AA. della Regione Siciliana On. Lino Leanza, ed il Prof. Ing. Antonio Failla, coordinatore del laboratorio PRO. VE. PA., della Scuola Superiore, entrambi conoscono i luoghi che si intendono rivalutare, in quanto originari rispettivamente di Maletto e di Randazzo. Questa sera stessa daremo avvio al progetto, firmando con il prof. Failla, un protocollo di intesa. Diverse attività saranno svolte in collaborazione con le Scuole rappresentate questa sera da alcuni Dirigenti Scolastici, ci occuperemo di bullismo, di dispersione scolastica, di orientamento per i giovani. In

autunno conosceremo Padre Mammano, originario di Nicotia, che da quasi trenta anni opera come missionario ad ILULA nel Sud dell'Africa. Ilula è una missione per la quale faremo una raccolta di fondi che contribuiranno a risolvere due di tanti problemi, quello dell'acqua e quello della costruzione di una casa ospedale dove poter accogliere e curare i bambini colpiti da poliomielite che vengono abbandonati dalle loro madri nei pressi della parrocchia. E questa sera è qui con noi sua sorella Maria Grazia che ringraziamo. Proseguiremo con il sostegno alla Ro-

tary Foundation, impegnata, tra l'altro, a debellare la polio, a sostenere, con la sua missione, programmi educativi, culturali e umanitari, finalizzati a migliorare la qualità della vita e a favorire la pace e la tolleranza nel mondo. Con l'aiuto di tutti i soci, che invito caldamente a partecipare in modo fattivo alla vita del club, non trascureremo i temi cari al Rotary, l'Ambiente, l'Acqua, la Salute, l'Alfabetizzazione, ed inoltre ci occuperemo anche di Arte, Musica e Sport. Il Presidente Internazionale, per l'anno 2007/2008 ha scelto il motto "ROTARY SHARE" il Rotary è Condivisione. La condivisione è vitale per ogni club e per il Rotary, ogni socio è un ingranaggio della nostra ruota, così come il club è un ingranaggio del Rotary International, se manca un ingranaggio la ruota gira male e prima o poi si spezza. Se manca l'apporto e la condivisione dei soci, tutto quello che ognuno di noi vorrebbe realizzare diventa irrealizzabile, perciò permettetemi di chiedervi mag-



Il direttivo dell'anno 2007—2008

giore presenza e maggiore dedizione al club ed in particolare alle attività programmate. Essere Rotariani non è solo partecipare alle conviviali, comunque utili a rafforzare e a favorire l'amicizia, essere Rotariani è un impegno serio e importante che bisogna far conoscere dedicando tanto spazio all'infor-



Consegna della Paul Harris Fellow a Pino Saraniti



Antonio Dell'Albani diventa socio del nostro club

mazione Rotariana. Rinvigorisiamo l'orgoglio di essere Rotariani, facciamo conoscere gli scopi del Rotary, le attività che abbiamo svolto, i riconoscimenti che sono stati assegnati al nostro club, facciamo sapere che diversi soci rivestono importanti cariche in ambito distrettuale. Dobbiamo essere fieri di essere Rotariani e ancora di più degli obiettivi che ogni Rotariano è in grado di raggiungere, onorati di appartenere ad una delle più importanti organizzazioni di servizio nel mondo, felici di condividere tutto ciò con oltre un milione e duecentomila Rotariani. Personalmente, farò del mio meglio per essere all'altezza del servizio che sto per intraprendere. Condivideranno con me questo impegno: Giuseppe Privitera Presidente Incoming, Michele Romeo Consigliere Vice Presidente, Pippo Spitaleri Consigliere Segretario, Salvatore Meli Consigliere Tesoriere, Giacomo Crisci Consigliere Prefetto, ed inoltre i Consiglieri, Mario Schilirò, Francesco Batticani, Nunzia Russo, Pippo Capace e Angelo Smario. Grazie a tutti per l'attenzione e auguri di un buon anno rotariano.



Visita del Governatore

Castello Romeo
13 ottobre 2007

Nella splendida cornice del Castello Romeo in Randazzo, i Rotary club Aetna Nord Ovest e Randazzo Valle dell'Alcantara, hanno ricevuto l'annuale visita del Governatore del distretto

tario Distrettuale Francesco Calabrese Di Martino e Signora Emma, l'Istruttore Distrettuale Gigi Longhitano e Signora Maria, l'Assistente del Governatore Francesco Milazzo e Signora Marianna, l'Assistente del Governatore Giovanni Ianora e Signora Piera, l'Istruttore d'Area Filippo Ferrara e Signora Anna, il presidente del Rotaract Salva-



**La Dott.ssa Lara Riguccio
diventa socia del nostro club**

confronto con chi ha maturato una grande esperienza di vita come uomo, come professionista e come Rotariano, perché può dare suggerimenti validi per la realizzazione dei programmi, e per la vita del club. Prima dell'intervento del Governatore vengono ammessi per il club di Aetna Nord Ovest due soci il Dott. Salvatore Piero Patanè Dirigente del reparto di gastroenterologia del Presidio Ospedaliero di Paternò, e la Dott.ssa Lara Riguccio Agronoma Ricercatrice presso la Facoltà di Ingegneria Agraria dell'Università di Catania. Per il club di Randazzo il Dott. Gaetano Di Benedetto, il Dott. Pietro Ivan Maravigna, il Dott. Francesco Pisani e la Dott.ssa Alessandra Di Stefano. Come da cerimoniale prende la parola il Governatore che dopo avere rivolto ringraziamenti ed elogi ai due club per il lavoro svolto in questi anni augura agli stessi una brillante radicazione nel territorio di competenza ed aggiunge che essere rotariani significa essere audaci, avere voglia di fare e mettersi in gioco. Invita pertanto i due Presidenti a procedere per la strada intrapresa e formula i migliori auguri rotariani a tutti i soci. La serata si è conclusa con la rituale cena conviviale.

Teresa Falanga



Il Governatore Salvo Sarpietro e i Presidenti Paolo Falanga e Leopoldo Pennisi

2110 ing. Salvo Sarpietro. Nel pomeriggio l'incontro con i due direttivi e poi i soci di entrambi i club e i rotaractiani di Bronte. Successivamente assieme alla

tore Panarello, le Autorità civili, il Sindaco di Randazzo Prof. Salvatore Agati e Signora, il vice Sindaco di Maletto Geom. Enzo Sgrò, il Capitano Carmelo Birtolo e Signora, il Maresciallo Maggiore Roberto Caccamo, il Maresciallo Lentini ci si riunisce nel salone delle conferenze dove, dopo il consueto rituale di apertura della serata, prendono la parola i due presidenti, per Aetna N. O., Paolo Falanga, e per Randazzo Leopoldo Pennisi. Sottolineando entrambi l'importanza di questo momento illustrano per grandi linee il programma svolto e quello da svolgere. In particolare Paolo Falanga evidenzia come la visita del Governatore costituisca un momento costruttivo di



**Il Dott. Salvatore Patanè
diventa socio del nostro club**

moglie del Governatore signora Gina e ai graditi ospiti, il Segre-



Concerto di Natale

**Chiesa del Sacro Cuore
22 dicembre 2007**

Per festeggiare il Santo Natale il

melodiose sono stati i concertisti:
Nino Grigoli (voce e chitarra),
Maria Grazia Mammano (voce e
cetra), Giuseppe Portaro (voce,
tastiera, fisarmonica), Giuseppe
Catania (mandolino), Giuseppe

to la chiesa, ha detto che ci teneva particolarmente a farli conoscere perché voleva condividere con tutti la gioia di ascoltare un concerto di canti tradizionali Natalizi perlopiù in dialetto siciliano. Il concerto è iniziato in sordina con il mandolino prima e la cetra poi che hanno creato note di sottofon-



Saluto del Presidente Paolo Falanga ai soci ed agli ospiti

nostro Presidente, quest'anno ha organizzato un concerto presso la chiesa del Sacro Cuore gentil-

Di Bella (voce e chitarra), Davide Belfiore (percussioni), Emanuele Spitaleri (voce). Il presidente nel



mente messa a disposizione da Padre Nunzio Zingali. Ad incantare i presenti con voci e musiche

presentarli ai numerosi soci, amici ed alle autorità rotariane civili e militari presenti che hanno gremi-



do alle immagini di Giuseppe e Maria che arrivati a Betlemme trovano rifugio in una grotta dove di lì a poco, viene alla luce Gesù. Il seguito è stato un susseguirsi di canti della più antica tradizione dialettale siciliana che hanno dato risalto alla splendida voce di Mariagrazia, sapientemente unita ai toni delle voci maschili e alle note che venivano fuori dagli strumenti musicali fino a generare un'armonia che a poco a poco, magicamente, veniva trasmessa ai presenti che hanno assistito con partecipazione, intonando insieme ai cantori le nenie natalizie o battendo le mani a tempo di musica. E' stata una serata indimenticabile dove la musica, il linguaggio dei sentimenti per eccellenza, è riuscita a suscitare emozioni e coinvolgimento destinati a durare per tutta la vita.

Francesca Reale



Auguri di Natale

Etna Garden

22 dicembre 2007

A conclusione del concerto di Natale, ci siamo ritrovati nello splendido salone ristorante dell'Etna Garden per il tradizionale scambio di auguri. All'inizio

Ma grande importanza ha rivestito il progetto di sensibilizzazione che ci ha permesso di costruire un ponte di solidarietà con la Tanzania, come hanno riportato i giornali, progetto che ci ha visti impegnati in diverse iniziative una delle più importanti con la partecipazione dei bambini che per aiutare i loro coetanei della missione di

scoprire il calore e l'importanza della famiglia, rivolge un pensiero o compie un gesto verso chi è meno fortunato. Si riscopre il piacere di stare insieme, così come è un piacere questa sera poter scam-



biare gli auguri con la nostra famiglia rotariana. L'augurio che voglio esprimere a tutti è quello di poter festeggiare questo Natale con tanta salute e serenità insieme alle persone care. L'augurio che rivolgo per noi rotariani e che



Il Presidente Paolo Falanga con il Segretario Pippo Spitaleri e l'Istruttore Distrettuale Gigi Longhitano

della serata il nostro presidente ha formulato un messaggio augurale dicendo che è bello poter condividere un momento di cordialità in occasione degli auguri di Natale. Continuando ha detto; la festa più importante dell'anno è già arrivata e questo vuol anche dire che sono trascorsi sei mesi dal mio insediamento. Volendo fare un bilancio sommario posso dire di essere contento per le numerose iniziative intraprese, gli incontri organizzati con gli altri club, oltre allo scambio culturale hanno consentito di sviluppare ancor meglio la consapevolezza di appartenenza rotariana e di rafforzare i sentimenti di amicizia rotariana anche all'interno del nostro club. È stato avviato il progetto del restauro del ponte di Serravalle e della valorizzazione delle gole del Simeto.

Ilula hanno fatto una vera e propria gara di generosità con grande coinvolgimento delle famiglie, stimolati soprattutto dagli incontri con Fausta promossi dal nostro club. Il Rotary per questi bambini meno fortunati per i quali l'istruzione spesso è un diritto negato, ha portato a termine un grande progetto con una azione di grande coinvolgimento. In collaborazione con le scuole, e il comune, siamo riusciti a spedire due camion pieni di sedie, banchi, lavagne, quaderni, matite gomme, vestiti, giocattoli. La cosa più bella, è che questa sensibilizzazione alla solidarietà, realizzata nell'imminenza del Natale ci ha fatto capire che, spesso è più importante dare che ricevere. Il Natale è un momento in cui ognuno di noi, mettendo da parte gli impegni quotidiani, ri-



Litografia di Padre Damigella

possiamo continuare a "servire al di sopra di ogni interesse personale". Alla formulazione degli auguri è seguita la consueta cena durante la quale ai soci e a gli ospiti è stata donata una litografia raffigurante una natività realizzata appositamente per il nostro club da Padre Giuseppe Damigella. Padre domenicano, appassionato d'arte, che presto avremo il piacere di ospitare tra noi.

Francesca Reale



Tombola di beneficenza

Etna Garden 5 gennaio 2008



A conclusione delle festività natalizie, si è svolta il 5 gennaio, nei locali dell'Etna Garden, la tombola di beneficenza che per il nostro club è diventata ormai un immancabile appuntamento. Numerosi i soci presenti, gli ospiti e i bambini che con la loro vivace spontaneità e simpatia hanno animato la serata.



La tombola si è potuta realizzare grazie alla generosità dei negozianti brontesi che hanno offerto dei

doni ai quali sono stati aggiunti quelli acquistati dal club. Il presidente prima di dare inizio alla ven-

data delle tradizionali cartelle ha spiegato quale fosse la finalità della tombola di beneficenza, dicendo che il ricavato della serata ci permetterà di acquistare un computer per l'U.N.I.T.A.L.S.I., mentre il resto sarà devoluto alla Missione di ILULA. Un club service quale è il Rotary deve interagire con le associazioni locali soprattutto con quelle che operano per il bene degli altri. Si è quindi proceduto con la vendita delle tradizionali cartelle per il gioco, e in una cordialissima atmosfera, il tempo è volato mentre si esaurivano due "giri di tombola". Subito dopo, il presidente e tutto il direttivo hanno venduto dei biglietti per dieci premi messi a sorteggio. Simpaticissima è stata la vendita all'asta dei biglietti invenduti che ha creato un clima di allegra competizione.

La serata, se da un lato ci ha consentito di trascorrere qualche ora in allegra compagnia, dall'altro lato ci ha permesso di fare del bene per chi soffre.

Una spaghetтата ha chiuso simpaticamente la serata.

Teresa Falanga



Auguri di Pasqua San Giorgio e il Drago 15 marzo 2008

Il 15 marzo 2008 i soci del Rotary club Aetna Nord - Ovest han-

significativo per ogni socio rotariano, che dovrebbe di queste parole cibarsi giornalmente nell'ottica di un sempre rinnovato spirito di servizio. La serata si è conclusa a tarda notte, dopo il tradizionale



no celebrato la Santa Pasqua con un incontro tenutosi a Randazzo presso il locale San Giorgio e il Drago, presente il Segretario Distrettuale Francesco Calabrese Di Martino e signora Emma, particolarmente legato al nostro club.

Un invito alla riflessione sul significato della Santa Pasqua è venuto dal nostro socio Arciprete don Vincenzo Saitta che ha piacevolmente intrattenuto i soci: "Il significato del messaggio Pasquale è che Dio è la morte della morte, che Dio vive e dunque vive anche Cristo, la morte non è riuscita a trattenerLo contro il potere soverchiante di Dio".

Dio ha pronunciato una parola potente sulla morte, l'ha annientata, ha risuscitato Gesù Cristo. Fare Pasqua significa credere che la vita è più forte del male e della morte, perché Gesù è con noi quando amiamo, soffriamo, lavoriamo, preghiamo, ci divertiamo, moriamo; quando gli siamo fedeli e quando lo abbandoniamo; quando lo cerchiamo e quando lo dimentichiamo ". E ciò è tanto più

scambio degli auguri ed una cena veramente deliziosa servita amabilmente dall'amico Pippo Anzalone proprietario del locale.

Valerio Saitta





Il club si arricchisce di quattro nuovi soci.

Durante quest'anno quattro nuovi amici sono entrati a far parte del nostro club in qualità di soci attivi. Quattro "rotariani per nascita" come mi piace definirli, tutti cari amici che mi rendono orgoglioso semplicemente per essere entrati a far parte del Rotary nel mio anno di presidenza. Quattro professionisti per i quali ho faticato a sintetizzare all'indispensabile gli intensissimi curricula.



-ANTONIO DELL'ALBANI-

Antonio Dell'Albani, anni 56, assicuratore, rotariano "DOC". Laureato in scienze politiche, dopo un paio d'anni di noviziato alla Procter e Gamble ed alla Program Export, tutta la carriera in assicurazione:

capo vendita presso la succursale della SAI a Palermo, ispettore commerciale in Calabria, capo del personale in Sicilia e Calabria, capo zona vendite delle due regioni, agente generale di Bronte. Antonio Dell'Albani, dal 1998 socio del club Catania Est, è entrato a far parte del nostro club l'1 luglio 2007 in occasione del passaggio della campana su iniziativa del Presidente Lorenzo Scalisi. È sposato con Grazia, ha due figli Chiara e Andrea e una nipotina Giulia. È un appassionato dell'aeronautica.



- TURI PATANÈ -

Salvatore Piero Patanè anni 56 gastroenterologo ha conseguito nel 1977 presso l'Università degli Studi di Catania la laurea in medicina e chirurgia con 110/110 e lode. Nel 1983 si è specializzato in chirurgia generale. Ha frequentato diversi corsi che gli hanno consentito di acquisire competenze tecniche diagnostiche laparoscopiche, tecniche endoscopiche nei bambini, tecniche chirurgiche urologiche pediatriche, nutrizione artificiale, ecografia internistica. Nel 1992, di nuovo a Catania, si specializza in chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva. Al periodo di studio si affiancano le esperienze professionali iniziate nel 1978 presso l'ospedale di Paternò continuate poi come ufficiale medico nella Marina Militare fino al 1981 anno in cui è tornato a lavorare presso l'Ospedale di Paternò dove oggi ricopre l'incarico di Dirigente Medico responsabile del Servizio di Endoscopia Digestiva. Ha partecipato e continua a partecipare a congressi italiani ed internazionali, spesso nelle vesti di Relatore. Ad oggi conta decine di pubblicazioni relative alla sua specializzazione. Fra i suoi interessi che coltiva da vero appassionato: lo sport, la musica, il computer e le lingue straniere. Con vero animo rotariano è entrato a far parte del nostro club il 13 ottobre 2007 in occasione della visita del governatore.



- LARA RIGUCCIO -

Lara Riguccio, anni 37, agronoma e paesaggista, laureatasi in Scienze e Tecnologie Agrarie presso l'Università di Catania con votazione 110/110 e lode, ha continuato la sua straordinaria formazione conseguendo un ulteriore Diploma Universitario in "Produzione Vegetale" con votazione 70/70 e lode, un master universitario di 2° livello su "Progettazione del Verde e del Paesaggio in ambiente Mediterraneo" con votazione 70/70 e lode, vincendo un concorso pubblico per il Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Agraria" presso l'Università degli Studi di Catania. Ha conseguito diverse specializzazioni: "Architettura del Paesaggio" a Firenze, "Parchi Giardini e Verde" a Torino, "Verde e qualità dell'ambiente" a Catania, "Ingegneria naturalistica" a Catania. Fa parte di numerose Associazioni Nazionali attinenti alla sua professione. Riesce a conciliare l'intensa attività progettuale con collaborazioni a vario titolo presso la Facoltà di Agraria e la Scuola Superiore dell'Università di Catania. Conta numerose pubblicazioni a livello Nazionale ed Internazionale. È stata ammessa nel nostro club durante la visita del Governatore. Con grande impegno ed entusiasmo ha dato il suo contributo professionale al club in occasione del progetto per la valorizzazione delle gole del Simeto.



- GIORGIO GIANNOTTI -

Giorgio Giannotti è nato a Paternò l'1.01.1952. Diplomatosi presso il liceo classico "Mario Rapisardi" di Paternò, si è iscritto presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania, conseguendo la laurea il 9.11.1977 con 110/110 elode.

Iscritto alla Scuola di Specializzazione di Reumatologia si è specializzato, sempre con il massimo dei voti, tre anni dopo. Negli anni 79/80 ha prestato servizio militare in qualità di ufficiale medico di complemento presso il reparto ALE (aeronautica leggera esercito) di stanza a Belluno. Conclusa l'esperienza militare è stato assunto in qualità di assistente medico presso il reparto di ematologia presso l'ospedale civile di Belluno. Vincitore di concorso si è trasferito presso il servizio di ematologia dell'ospedale Niguarda di Milano (istituto di ricerca e cura). Ammesso alla scuola di specializzazione di immunoematologia presso l'università degli studi di Pavia, ha frequentato e conseguito il diploma di specializzazione.

Rientrato a Paternò, dopo una breve esperienza presso il reparto di Pediatria del P.O. di Paternò, su mandato dalla Direzione dell'ospedale (che ha tenuto conto della sua grande esperienza in ematologia) ha organizzato dal nulla il Servizio di Medicina trasfusionale assumendone la responsabilità di direzione. Nel 1994 vince il concorso di Primario del reparto di medicina trasfusionale dell'ospedale generale "Umberto I°" di Siracusa. L'anno successivo vince il concorso per l'incarico di Direttore della Unità Operativa di Me-

dicina Trasfusionale della AUSL 3 di Catania con sede di lavoro presso il P.O. di Paternò. Qualche anno dopo organizza, su mandato della direzione dell'AUSL 3 un centro prelievi presso il P.O. di Bronte. Tre anni fa ha conseguito la specializzazione in Medicina legale e delle Assicurazioni. In atto è presidente della società regionale di medicina trasfusionale. E' frequentemente invitato, in qualità di relatore, in congressi e convegni medici. Nella vita privata: E' sposato con tre figli. La primogenita è laureata in Odontoiatria e lavora presso l'ospedale San Raffaele di Milano. Il secondogenito è prossimo alla Laurea in Igiene dentale presso l'università di Milano. La terza è iscritta in Architettura a Firenze. La moglie, Sig.ra Barbara Bella, insegna Scienze e Geografia Astronomica presso il Liceo Scientifico di Paternò". I suoi hobbies: la pallacanestro e l'antiquariato.

Il Dott. Giannotti ha fatto il suo ingresso nel nostro club il 22 giugno 2008 durante la manifestazione sul Ponte Serravalle e il Fiume Simeto.

Paolo Falanga



Conosciamo il socio Antonio Dell'Albani

"Novità sul comparto assicurativo"

**Bronte 15 dicembre 2007
Fucina di Vulcano**

A parlarne è stato il nostro socio Antonio Dell'Albani il 15 dicembre 2007, durante un simpatico caminetto organizzato nei locali del ristorante "Fucina di Vulcano". La chiara e brillante esposizione di Antonio ha suscitato

sette sono, sostanzialmente tre, peraltro collegati tra essi: il Codice delle Assicurazioni, l'indennizzo diretto e la Legge Bersani. L'impatto del nuovo impianto normativo è stato, per tutto il mercato assicurativo italiano, forte e profondo: basta ricordare il peso dei flussi finanziari che orbitano intorno a tale settore che, percentualmente, si avvicina alle due cifre del PIL del nostro Paese, ovvero ricordare che gli attori che in questo specifico mercato operano in Italia superano le 300.000 unità per capire i termini del cam-

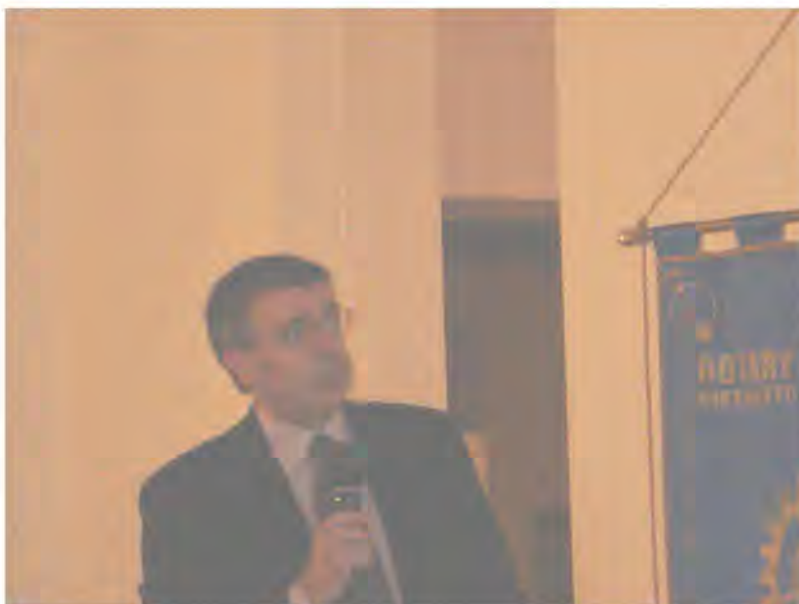
biamento impostato. Con il nuovo Codice si è voluto da un lato garantire, sempre più, l'Utente fruitore dei servizi assicurativi, dall'altro fornire alle Compagnie precise indicazioni su tutta la materia: dalla riservazione, alla trasparenza, ai prodotti. Tra gli obiettivi fissati dal nuovo impianto legislativo c'è quello della globale riduzione dei costi che, nella volontà del legislatore, dovrebbe tradursi in un abbassamento delle tariffe. Uno degli strumenti attuativi di tale indirizzo è dato proprio dall'Indennizzo Diretto che, con gli automatismi applicati e con la semplificazione delle regole, dovrebbe, nel medio/lungo periodo consentire le auspiccate economie. A quanto detto, si aggiunge la normativa Bersani che, con la completa riscrittura dei meccanismi di bonus/malus e delle sue regole evolutive, ha fortemente inciso in tutta la materia dedicata alle classi di merito; ed ancora, ha imposto nuovi obblighi alle Compagnie in tema di trasparenza determinando una maggiore presa di coscienza dell'Utente finale che, spesso, non si rendeva conto di certe condizioni e clausole contrattuali.

Paolo Falanga



Il presidente Paolo Falanga al tavolo di presidenza assieme ad Antonio Dell'Albani, al segretario Pippo Spitaleri all'Istruttore Distrettuale Gigi Longhitano

grande interesse tra tutti i soci che alla fine hanno fatto numerose domande dando luogo ad un vivace dibattito. La serata si è conclusa in allegria con una spaghetтата. Questa in sintesi la relazione di Antonio. Relativamente al comparto assicurativo, a seguito delle norme emanate dalla Comunità Europea anche il nostro Parlamento ha promulgato nuove leggi che in buona parte hanno rivoluzionato la precedente disciplina in tale materia. Gli strumenti normativi con i quali il nostro Legislatore è intervenuto nello specifico





Conosciamo il socio Salvatore Piero Patanè

“Le nuove frontiere dell’ endoscopia digestiva”

**Fucina di Vulcano
12 gennaio 2008**

Il 12 gennaio 2008 presso Il Ristorante La Fucina di Vulcano il nuovo socio, Dottor Salvatore Piero Patanè si è presentato ai

bile biopsia ottica. E’ stata presentata l’endoscopia con Videocapsula elencandone le indicazioni di utilizzo, i pregi e i limiti della metodica. Particolare interesse nell’attento pubblico, hanno suscitato le sequenze fotografiche di procedure endoscopiche operative che nel breve spazio di pochi minuti risolvono problematiche che con la chirurgia tradizionale avrebbero richiesto più giorni di degenza. Tutti gli argomenti trattati sono stati presentati con un

nografico esplicativo. A conferma del successo della serata, alla fine della relazione, è scaturito un partecipato dibattito con numerose richieste di ulteriori approfondimenti. L’interessante serata si è conclusa con la tradizionale conviviale

Pippo Spitaleri



soci del Rotary club di Bronte nel modo a lui più congeniale. Essendo gastroenterologo e responsabile del Servizio di Endoscopia Digestiva del presidio ospedaliero “SS. Salvatore” di Paternò ha intrattenuto i soci e gli ospiti con una conferenza avente per tema “Le Nuove Frontiere dell’Endoscopia Digestiva”. Nel corso della serata sono state presentate dal relatore tutte le nuove tecniche e le nuove strumentazioni (quelle già utilizzate e quelle in corso di validazione scientifica) per l’Endoscopia Digestiva. Sono state mostrate le potenzialità di tecniche di diagnostica per immagine come l’endoscopia a magnificazione, la cromoendoscopia, le manipolazioni elettroniche dell’immagine endoscopica (endoscopia NBI) sino alla futuri-

linguaggio semplice e comprensibile anche ai non addetti ai lavori e con un interessante corredo ico-





Incontro con Padre Filippo Mammano

18 settembre 2007

Il 18 settembre 2007 prende il via il progetto per la Missione di ILULA. In questo giorno il nostro club ha conosciuto un popolo che ha certamente bisogno di aiuto. Abbiamo ospitato Padre Filippo Mammano missionario e Fausta Chota, giovane ragazza africana che studia all'Università di Catania. Attraverso le proiezioni di

familiari precarie. Padre Filippo ha continuato parlando della sua esperienza personale iniziata a luglio del 1979 con una visita di poche settimane ad amici missionari durante la quale ha maturato l'idea di un servizio missionario iniziato poi nel 1981 in un am-



alcune immagini Padre Filippo ci ha letteralmente trasportati in Africa, mostrando la parrocchia di Ilula, dove opera dal 1981 e che nonostante mille difficoltà è cresciuta fino a divenire oggi centro di ritrovo per grandi e piccoli dove oltre ad una intensa attività spirituale, Padre Filippo ha dato vita ad un asilo, una scuola elementare ed una scuola di formazione professionale, che offre opportunità ai ragazzi e alle ragazze di apprendere economia domestica, lavori di falegnameria, agricoltura e allevamento di bestiame. Presso la missione è stato costruito un ospedale dove trovano ricovero e cure mediche tutti gli abitanti dei villaggi circostanti, ed è stata allestita una casa d'accoglienza per tutti i bambini che si trovano in difficoltà: orfani, disabili, o con situazioni

Padre Filippo ha concluso ringraziando il Rotary, il nostro club, e il Presidente per l'interessamento, sottolineando come sia importante per l'Africa non tanto ricevere dei beni materiali quanto che questo paese venga messo nella condizione di essere promotore del proprio benessere, trasmettendo esperienze e conoscenze perché migliori la qualità della vita a partire dalle condizioni sanitarie e dalla tutela dei diritti umani. Alla fine Padre Filippo ha invitato quanti volessero a recarsi in Africa, perché c'è sempre tanto bisogno di aiuto. Al coinvolgente racconto di Padre Filippo si è unita la voce di Fausta Chota che in maniera toccante ha descritto la sua terra e i problemi della sua gente, definendosi una ragazza fortunata perché nonostante abbia trascorso una

biente sconosciuto pieno di tanti rischi e tante sofferenze ma soprattutto con tanta gioia nel cuore perché giorno dopo giorno, si realizzava la volontà di Dio che lo ha guidato e sostenuto e ancora oggi è sempre presente. Pa-

vita molto dura e difficile, grazie alla generosità di alcuni sostenitori della missione, conseguirà fra non molto la laurea in biologia e potrà tornare nella sua terra per restituire agli altri l'aiuto ricevuto.

Il nostro presidente, all'inizio della serata aveva ringraziato Padre Filippo Mammano e Fausta Chota per la presenza e, soprattutto, per l'opportunità che ci viene data nel poter aiutare la missione di Ilula, realizzando così uno degli scopi principali del Rotary che è quello del "Servire". L'impegno si concretizzerà con l'organizzazione di un concerto, patrocinato dall'Assessorato ai BB.CC.AA. della Regione Siciliana il cui ricavato sarà devoluto alla missione, alcuni si aggiungerà una raccolta di quaderni e giocattoli che sarà effettuata nell'ambito di un progetto di sensibilizzazione alla solidarietà che si realizzerà con i bambini delle scuole di Bronte. La serata si è conclusa con una conviviale durante la quale i presenti hanno avuto modo di parlare ancora con Padre Mammano e con Fausta. Diversi soci hanno manifestato la volontà di recarsi ad Ilula.

Francesca Reale



I bambini della scuola incontrano Fausta Chota



Nel mese di dicembre più di 500 bambini della scuola hanno conosciuto Fausta Chota in diversi incontri che erano stati programmati con le Dirigenti della scuola Tiziana e Cinthia D'Anna, che avevano accettato con entusiasmo la proposta del presidente del nostro club per la realizzazione di un progetto di sensibilizzazione alla solidarietà con il contributo di Fausta. Fausta è la ragazza africana che abbiamo conosciuto insieme a Padre Filippo. Cresciuta nella missione di Ilula, dove ha iniziato a studiare e dove è rimasta a lavorare come infermiera e come ostetrica, fino a quando, grazie ad alcuni benefattori, è potuta venire a completare gli studi a Catania dove a breve conseguirà la laurea in scienze biologiche, per tornare quindi in Africa ad aiutare la sua gente. Durante gli incontri Fausta con spontanea semplicità ha raccontato la sua storia e ha fatto vedere attraverso le proiezioni di alcune immagini come vivono i bambini della sua terra. Ha parlato dei sacrifici che affrontano per la scarsità dell'acqua, del cibo e per la mancanza di vestiti e quaderni. I bambini, nella sua africa, si alzano all'alba per recarsi al fiume a pren-

dere l'acqua a diversi chilometri di distanza, poi vanno a scuola percor-

rendo altri chilometri fino alla missione di Ilula dove studiano, trovano accoglienza e dove possono avere l'unico pasto di tutta la giornata. Dopo avere mangiato, quasi sempre una minestra con polenta, ripercorrendo gli stessi chilometri, fanno ritorno alle loro capanne costruite con il fango e con i rami degli alberi. I bambini di Ilula non possiedono libri né hanno scuole arredate come da noi, i primi due anni di scuola scrivono con un legnetto sul-

la sabbia, dopo avranno un unico quaderno, sul quale scrivono a matita fino a quando il quaderno finisce e allora si cancella con la gomma e si riscrive sopra, fino a quando a furia di cancellare, il quaderno diventa tutto nero e pieno di buchi. Tutti i bambini hanno ascoltato con grande interesse e al termine di ogni incontro, incuriositi per quello che avevano udito, hanno fatto a gara per rivolgere qualche domanda a Fausta. Qualcuno ha chiesto come festeggiano il Natale i bambini di Ilula, qualcun altro, ha voluto sapere se, quando piove, le case costruite col fango si sciolgono, e, ancora, se i bambini si fanno male ai piedi camminando scalzi. Un bimbo ha detto che non sprecherà più la carta inutilmente. Dolcissima, una bimba, ha detto: << io ti prometto che quando arriverò a casa, anche se la mamma ha cucinato qualcosa che non mi piace non dirò mai più che mi fa schifo >>.

I nostri bambini, sempre superimpegnati tra danza, calcio o musica, superimbottiti di TV, schiavi del computer, playstation, nintendo, e altro, hanno tuttavia dimostrato che, quando qualcuno si ferma a parlare con loro, il loro cuore è pronto ad aprirsi verso chi è meno fortunato. Grazie Rotary.

Francesca Reale





Da Bronte per Ilula con affetto

Il giornale " La Sicilia " del 20 dicembre 2007 pubblicava:

BRONTE - Dal Rotary un ponte di solidarietà con la Tanzania .

Due camion pieni di regali sono stati consegnati dai bambini del Secondo Circolo Didattico e della Scuola Media di Bronte al presidente del club service Rotary Aetna Nord Ovest Paolo Falanga, affinché li faccia arrivare ai bambini della missione di Ilula in Tanzania, gestita fra mille difficoltà da Padre Filippo Mammano. Il presidente Falanga, grazie al Rotary ha istituito un ponte di solidarietà con la Tanzania dove ha già trasferito dei fondi frutto di una raccolta di beneficenza. Alla consegna dei regali, avvenuta nell'aula magna della Scuola Media erano presenti una rappresentanza di bambini accompagnati dalle insegnanti le due Dirigenti Scolastiche, Cinthia e Tiziana D'Anna, diversi soci del club, il Sindaco di Bronte Sen. Pino Firrarello che ha applaudito all'iniziativa:

<< Capire il valore del dono e l'aiuto verso chi è solo più sfortunato di noi ha affermato Firrarello è importantissimo per la crescita dei giovani, mi complimento quindi con le scuole e con il Rotary>>

I bambini, dopo gli incontri con Fausta, avevano iniziato a portare dei doni da regalare ai loro coetanei di Ilula. Nella mia scuola è stato un susseguirsi di bambini sorridenti che con gioia si recavano nella stanza della Dirigente Tiziana D'Anna, con un andirivieni continuo, per donare il loro giocattolo preferito, quaderni, matite, zaini, vestiti. Una processione infinita che come un tam-tam si ripeteva in tutti gli altri plessi, anche in quelli della scuola dell'infanzia che inizialmente non erano stati coinvolti data la tenera età dei bimbi. Con un effetto domino da record il coinvolgimento generale è stato straordinario. I bambini



tornando a casa dopo gli incontri con Fausta, avevano raccontato a loro volta ai genitori quello che avevano sentito e avevano chiesto di potere regalare qualcosa. Tutti hanno dimostrato grandissima generosità. Vedere la stanza di Tiziana che ogni giorno si riempiva di decine di sacchetti per i bimbi di Ilula è stato uno spettacolo meraviglioso, vedere la nostra Dirigente impegnata a riempire i pacchi è stato sorprendente. Siamo riusciti a confezionare 80 scatoloni. Ma non solo, forse non tutti sanno che il Presidente ha coinvolto

farli giungere a Nicosia, paese di origine di Padre Mammano dove la locale associazione che sostiene la missione di Ilula mette a disposizione dei container che, una volta riempito, via mare da Catania, viene inviato in Africa, destinazione missione di Ilula, Tanzania. Grazie al Rotary, che ha posto la prima pietra, si è creato quel ponte di solidarietà che idealmente unisce Bronte ad Ilula: Rotary, scuole, bambini, famiglie, Autorità civili, Grazie a voi tutti.

Francesca Reale



to anche il nostro Sindaco Sen Pino Firrarello. Sapendo infatti che i depositi delle scuole erano pieni, gli era stato chiesto di poter avere gli arredi scolastici ormai in disuso ma utilissimi invece per i bambini della Tanzania. All'immediata risposta affermativa del Sindaco il nostro Presidente ha provveduto a

NEWS:

Il nostro presidente nel direttivo del 15 giugno u.s. ha proposto l'assegnazione della Paul Harris Fellow a Fausta Chota.

La proposta è stata accolta all'unanimità e la cerimonia di consegna si svolgerà il 6 luglio 2008 in occasione del passaggio della campana.

Spettacolo Teatrale "Un Pupo Vero"

Teatro Comunale

29 novembre 2007

Il 29 Novembre 2007, presso il Teatro Comunale di Bronte ha avuto luogo la rappresentazione teatrale organizzata dal nostro Club. L'evento è stato patrocinato dall'Assessore ai BB. CC. AA.

Rotary, e in parte per la missione di ILULA con la quale il club ha stabilito un "ponte di solidarietà". Parole di apprezzamento sono state espresse dal Sindaco presente alla manifestazione, che ha elogiato l'iniziativa e l'alto contenuto della rappresentazione, auspicando che eventi di questo genere, necessari e utili per la crescita culturale del paese, vengano proposti con maggiore frequenza. Ad allietare la serata Serena Lao dell'Associazione culturale "Rosa

trovati dentro le scene di vita di Pinocchio e dei suoi personaggi, trascinati dalla bravura degli attori e dei cantanti, e dalla maestria dei musicisti che hanno fatto "parlare" gli strumenti fino a diventare altre voci narranti capaci di aumentare ancor di più l'incisività dei testi con grande coinvolgimento di tutti. Le avventure di Pinocchio sempre attuali per rappresentare la metafora del-



La compagnia durante lo spettacolo

della Regione Sicilia On. Lino Leanza, che ha messo a disposizione la compagnia teatrale di Serena Lao, e dal Sindaco del Comune di Bronte che ha concesso il Teatro Comunale.

Il Presidente Paolo Falanga, dopo avere ringraziato l'Assessore Lino Leanza e il Sindaco Pino Firrarello ha rivolto un ringraziamento anche a tutti i presenti che, acquistando i biglietti, hanno contribuito a raggiungere lo scopo per cui la serata era stata organizzata, il ricavato infatti sarà devoluto in beneficenza in parte per sostenere l'azione della "Rotary Foundation" vera forza motrice del servizio umanitario internazionale del

Balistreri" che con la sua Compagnia ha messo in scena lo spettacolo "Un Pupo Vero" liberamente ispirato al Pinocchio di Collodi, con testi e musica della stessa Serena Lao.

Grazie alla particolare coloritura



dialettale dei testi tipica della nostra lingua siciliana, ci siamo ri-



la vita, coniugate con l'originalità dello spettacolo hanno regalato al pubblico una serata ricca di emozioni.

Al termine dello spettacolo con i soci del club e con alcuni amici ci siamo recati al PUB 1860. Per una cena a base di prodotti tipici di Bronte.

Giunti ai saluti, Serena Lao e i suoi artisti hanno espresso parole di apprezzamento per la calorosa accoglienza e per l'ospitalità del Rotary di Bronte difficili da dimenticare.

Paolo Falanga



Una delle tante cose che apprezzo del Rotary è la possibilità di conoscere diversi rotariani provenienti da altri club con i quali da subito si stabilisce un affiatamento particolare. Ciò senza dubbio deriva dalla consapevolezza di essere accomunati dall'appartenenza all'Associazione di servizio che nel mondo conta oltre un milione e duecentomila soci che pervasi da un elevato spirito umanitario, operano in sintonia, fedeli al motto rotariano "servire al di sopra di ogni interesse personale". Una buona occasione per fare nuove amicizie l'ho avuta durante il SIPE (Seminario d'Istruzione Presidenti Eletti) che viene organizzato ogni anno per dare ai presidenti eletti una adeguata formazione che li prepara ad affrontare le responsabilità che li aspettano alla guida del loro club. Ebbene durante il SIPE organizzato ad Acireale dal nostro Governatore Salvo Sarpietro nel mese di marzo del 2007, ho avuto modo di conoscere tanti Rotariani del distretto 2110. Un particolare affiatamento si è stabilito immediatamente con l'Ing. Enzo Dejan, presidente eletto del club Noto Terra di Eloro e con il Prof. Avv. Aurelio Anselmo presidente eletto del club Palermo Baia dei Fenici. A tal punto da decidere, l'organizzazione, durante il nostro anno di presidenza, di uno scambio di incontri nelle sedi dei rispettivi club, con il coinvolgimento di tutti i soci, al fine di realizzare, non solo, uno scambio culturale ma anche di favorire il rafforzamento dei sentimenti di amicizia rotariana appena nati. È stato così che a settembre, in occasione della sagra del pistacchio abbiamo ospitato gli amici di Palermo e quelli di Noto in una "tre giorni" (il termine mi sia consentito) indimenticabile!

Paolo Falanga

**Interclub: - Aetna Nord Ovest -
Palermo Baia dei Fenici -
- Noto Terra di Eloro -**

Nei giorni 28, 29 e 30 settembre ha avuto luogo l'interclub organizzata con il club di Palermo, il club di Noto, il Rotaract di Noto. Il 28 sera sono arrivati i soci del club di Pa-

La mattina seguente ci siamo trasferiti a Randazzo dove siamo stati ricevuti, presso il Palazzo Comunale, nella splendida sala del Consiglio dal Sindaco Prof. Salvatore Agati che ci ha raccontato la storia del Palazzo comunale, sede del convento dei Frati Minori Conventuali fino al 1866, quando a seguito



lermo che sono stati accolti dal Presidente Paolo Falanga e da altri soci. Il nostro primo approccio è stato una cena al PUB Omnibus dove abbiamo trascorso momenti di spensieratezza e allegria davanti a piatti rigorosamente al pistacchio.

della soppressione delle corporazioni religiose, venne confiscato e poi ceduto al Comune.

Restaurato nel 1983, presenta al piano terra un interessante chiostro con cisterna al centro della corte.



Al termine il Sindaco, ci ha fatti accompagnare per la visita alla Città dallo storico Prof. Gaetano Scarpignato. Proseguendo poi per alcune vie caratteristiche del paese siamo giunti all'esterno della Chiesa di S. Maria costruita interamente in blocchi di pietra lavica, oltre al campanile bicromo che sventa sulla facciata, movimentata da archetti, sculture e rosoni di are-

lia». La facciata è tardorinascimentale, con un solenne portale al centro. Il tempo tiranno ci ha permesso di visitare solo il museo dei Vagliasindi e principalmente la sala dei pupi, la cui sistemazione è stata curata dall'arch. Gigi Longhitano socio del nostro club. All'ora di pranzo siamo andati al ristorante denominato "Quota Mille" dove oltre ad ammirare la fattura

ottimi piatti tipici locali. Nel pomeriggio ci siamo trasferiti a Bronte per visitare la sagra.

Giorno 30 il gruppo si completa con l'arrivo degli amici di Noto Terra di Eoro con i quali abbiamo visitato il Castello Nelson con una guida messa a disposizione dal Sindaco Sen. Pino Firrarello. Abbiamo visitato gli appartamenti signorili dei Nelson, l'antica Abbazia Benedettina, la Chiesa di Santa Maria di Maniace, i piccoli laboratori, i magazzini, le stalle, il granaio (trasformati in un centro culturale polivalente di studi, di congressi e mostre d'arte), il parco (dove è visibile uno straordinario Museo di sculture all'aperto). All'ora di pranzo ci siamo trasferiti presso il ristorante "La Fucina del Vulcano" e dopo le formalità di rito i presidenti dei tre club insieme all'assistente del governatore Giuseppe Pitari hanno salutato i 110 soci riuniti. Nei loro interventi si sono detti felici per l'occasione e hanno condiviso il pensiero che "anche questo è Rotary". Dopo lo scambio dei doni è stato servito il pranzo. Il pomeriggio è trascorso passeggiando per le vie di Bronte e tra gli stand allestiti per la sagra. Dopo calorosi ringraziamenti i nostri amici sono ripartiti con la promessa reciproca di vedersi presto

Salvatore Meli



L'assistente del Governatore Giuseppe Pitari, ed i presidenti Paolo Falanga, Aurelio Anselmo, Enzo Dejan

naria. All'interno, abbiamo ammirato le navate costruite da nere colonne monolitiche, l'affresco bizantino della Madonna del Pileri, legato alla leggenda sull'origine della chiesa, la tavoletta «Salvezza di Randazzo» di Girolamo Alibrandi (1470-1524), e numerose tele. Ci siamo spostati poi a visitare la Chiesa di S. Martino la cui costruzione risale al secolo XIII, ampliata e ristrutturata nei secoli successivi, specialmente dopo gli ingenti danni bellici. All'esterno della chiesa abbiamo apprezzato il superbo e spettacolare campanile del duecento, inalterato, a quattro dadi sovrapposti, dove si succedono, su tre ordini, coppie di finestre bifore e trifore bicrome. Fu definito dal Maganuco «un'espressione musicale, il più bel campanile di Sici-

dell'agriturismo di recente costruzione realizzato tutto in pietra lavica abbiamo potuto gustare degli





Interclub: Aetna Nord Ovest Lentini

Giorno 11 novembre abbiamo ospitato in interclub gli amici del club di Lentini che avevano programmato una gita nelle nostre zone. Li abbiamo accolti davanti alla villa comunale e ci siamo recati al Castello Nelson



dove, con una guida messa a disposizione dal nostro Sindaco Sen. Pino Firrarello, abbiamo avuto modo di fare conoscere anche a questi amici le bellezze del castello. Abbiamo visitato l'ala gentilizia un tempo residenza dei Nelson, i resti dell'Abbazia Benedettina, la chiesetta di Santa Maria di Maniace, il giardino inglese, il bellissimo parco alberato che ospita un museo di sculture all'aperto, il museo di fotografia della pietra lavica e i diversi locali un tempo adibiti a stalle, depositi, granai, ecc. Alla fine della visita, visto che già era ora di pranzo, ci siamo spostati nell'agriturismo Borgo San Nicolao nei pressi di Randazzo. Dopo aver formulato i saluti di benvenuto agli amici di Lentini ed al nostro assistente del Governatore Francesco Milazzo, ho espresso piacere per l'occasione che ci ha permesso di conoscere altre persone alle quali ci lega l'appartenenza rotariana. Il presidente del club di Lentini, Antonio Tribolato, nel ringraziare per l'accoglienza e l'ospitalità ha concordato dichiarandosi a sua volta contento di trovarsi tra noi. Alla fine del pranzo abbiamo pas-

seggiato nella verde area dell'agriturismo, dove soprattutto i bambini, si sono divertiti a correre, a raccogliere castagne e ad osservare gli animali, cavalli, pecore, tacchini, pavoni. La giornata si è poi conclusa con la visita alla città di Randazzo, con tappa obbligatoria

della Chiesa abbiamo apprezzato il superbo campanile del duecento. Arrivata la sera, non avendo più la possibilità di visitare i monumenti, abbiamo spensieratamente passeggiato lungo il corso principale, fermandoci ad osservare lo splendido palazzo del comune.



alla Chiesa di S. Maria, poi attraversando le storiche vie dove abbiamo potuto osservare palazzi antichi, siamo giunti alla chiesa di San Nicola che abbiamo visitato, per recarci subito dopo al museo dei Vagliasindi. Ci siamo poi recati a visitare la Chiesa di San Martino la cui costruzione risale al secolo XIII, ampliata e ristrutturata nei secoli. All'esterno

Giunti ai saluti ci siamo lasciati con la promessa di rivederci a Lentini.

Paolo Falanga





Interclub: Aetna Nord Ovest, Paternò Alto Simeto, Randazzo Valle dell'Alcantara, Acireale Giarre Ionico Etnea

“Attività di informazione rotariana e visita alla Città di Paternò”

Non sempre capita di riuscire a trascorrere momenti in pieno relax dimenticando i ritmi frenetici della vita di ogni giorno. Eppure a volte basta così poco! Per esempio, metti una domenica del mese di gennaio con un sole tiepido ed un cielo azzurro presagio di primavera, trovarsi sul terrazzo di copertura di un Castello Normanno e dover trattenere il fiato per lo scenario! Da un lato la magnificenza dell'Etna tutta innevata, dall'altro una splendida vista sulla valle del Simeto. Provate ad immaginare i colori! Di questo e di altro che ora vi dirò abbiamo ringraziato a fine della splendida giornata, il nostro istruttore d'Area Filippo Ferrara e il Presidente del club di Paternò Gaetano Santonocito.

Tutto era incominciato il 23 set-



tembre 2007 a Caltagirone dove Filippo Ferrara aveva invitato i Presidenti dei cinque club a lui affidati, Acireale, Aetna Nord Ovest, Giarre Riviera Ionico Etnea, Paternò Alto Simeto, Randazzo Valle dell'Alcantara, per trascorrere un giorno insieme parlando, ovviamente dei progetti e delle attività rotariane in programma nei rispettivi club. Fu durante quell'incontro che emerse l'esigenza condivisa dei Presidenti Sebastiano Leonardi, Paolo Falanga, Raffaella Galeardi, Gaetano Santonocito, Leopoldo

Pennisi, di programmare una giornata di formazione rotariana rivolta a tutti i soci. Per l'incontro fu stabilita la data del 27 gennaio, proprio la domenica di cui vi dicevo all'inizio. Alle 9,30 ci siamo ritrovati davanti all'antico Palazzo Alessi, prestigiosa sede di rappresentanza del Comune dove ci hanno ricevuto il Presidente del club ospitante, Gaetano Santonocito e l'Assessore alla cultura del Comune di Paternò Dott. Romano. Nell'antica sala, dopo i saluti di

benvenuto, Filippo Ferrara ha intrattenuto i numerosi rotariani, parlando del Rotary, la più antica e prestigiosa organizzazione di servizio del mondo, presente in più di 200 Paesi con 32000 club, con una struttura distrettuale e internazionale che svolge funzione di supporto alle attività promosse dai club a favore delle comunità locali e mondiali. Il motto rotariano, “Servire al di sopra di ogni interesse personale”, esemplifica lo spirito umanitario.



A Caltagirone con Filippo Ferrara - villa Patti -



- Palazzo Alessi - I Presidenti con Gigi Longhitano e Filippo Ferrara



Al termine della piacevolissima relazione ci siamo spostati sulla collina per una visita al Castello



Normanno il simbolo monumentale di Paternò, quello che abbiamo sempre visto sulla collina a destra, percorrendo la superstrada verso Catania (mai a meno di 100 km/h), la cui mole possente e austera, inganna, non lasciando certo immaginare la complessa organizzazione interna e i numerosi riferimenti storici e architettonici che una visita più attenta permette di scoprire. Entrati nel castello,

Adernò poi. Col passare del tempo lo stato di abbandono si fece sempre più evidente, fino ai tempi più recenti che, grazie all'interesse della Sovrintendenza ai Beni Culturali, hanno visto rinascere l'interesse per il castello considerato bene monumentale. Affidati alla guida del Presidente dell'Archeoclub, Giuseppe Barbagiovanni, ci siamo quindi addentrati per le sale del castello. Nella minuscola cappella di San Giovanni abbiamo apprezzato dei meravigliosi affreschi d'epoca federiciana probabilmente dipinti durante la quinta crociata. Al pianterreno, abbiamo osservato, inoltre, il vano del corpo di guardia, quello delle derrate, le prigioni. Al primo piano abbiamo visitato la sala d'armi con volta ogivale e tre stanze un tempo adibite ad alloggiamento del castellano e ai servizi. Il secondo piano inve-

che si trovano sempre sulla collina nelle vicinanze: la Chiesa di Santa Maria, la Chiesa di Cristo al Monte (che dopo essere usciti dal castello abbiamo avuto l'opportunità di visitare). Al centro della spianata si notano i ruderi del



convento di San Francesco con l'omonima Chiesa, e un po' più in là la Chiesa di S. Maria delle Grazie, dalla quale si accede all'antico cimitero monumentale. Usciti dal castello abbiamo passeggiato per la collina fino alla scala del 1773 che rappresenta l'accesso alla collina. Poi, ma solo perché le lancette dell'orologio c'è lo hanno ricordato, ci siamo recati al ristorante dove la giornata si è conclusa in allegria.

Da quel giorno ogni volta che percorro la superstrada verso Catania non posso fare a meno di guardare il castello e pensare che su quella collina una domenica mattina, il tempo, per noi si è fermato.

Paolo Falanga



abbiamo ascoltato le vicissitudini storiche del vecchio maniero, edificato nel 1072 dal granconte Ruggero, originariamente per il controllo della piana sottostante, col passare del tempo, il Castello, abbandonata in tempo di pace l'originaria funzione di presidio, svolse un doppio ruolo adeguandosi agli usi civili della Signoria con i Principi Normanni prima e la Signoria dei Moncada conti di

ce era riservato al soggiorno dei principi e della corte e alle camere di abitazione. Completata la visita la nostra preparatissima guida ci ha voluto fare una sorpresa e ci ha condotti sul terrazzo di copertura da dove abbiamo potuto apprezzare il panorama magnifico di cui si diceva prima e anche altro. La posizione dominante del castello infatti offre una vista dall'alto di alcuni interessanti monumenti,



Interclub: Aetna N.O. Palermo Baia dei Fenici, Palermo Teat- tro del Sole, Costa Gaia

Durante il ponte del 25 aprile abbiamo partecipato all'interclub che si è svolta a Palermo, grazie alla superba organizzazione dell'amico Aurelio Anselmo presidente del club Palermo Baia dei Fenici. Oltre all'ospitante e a

l'Hotel Villa Esperia di Mondello, si è tenuta la prevista conviviale interclub, ospite d'onore della serata Alda D'Eusanio che ha tenuto una conferenza su *"Talk show Televisivi e Società"*. Con molto garbo e simpatia la relatrice ha intrattenuto il numeroso e attento pubblico parlando di comunicazione televisiva, dei cambiamenti intervenuti al giorno d'oggi



quello nostro, hanno preso parte all'evento anche i club, Costa Gaia, presidente Lorenzo Genova e Palermo Teatro del Sole presidente Tommaso De Lisi. Giunti a Palermo, siamo stati accolti con dimostrazioni di grande affetto da Aurelio e da Mariella che con spontaneità e amicizia ci hanno messo completamente a nostro agio facendoci trascorrere simpatici momenti in loro compagnia. La sera del 26 aprile presso,

in questo campo, dei "trucchetti" utilizzati dai vari presentatori per catturare l'attenzione. Alla relazione è seguito lo scambio dei doni, fra i quali non sono mancati di certo i pistacchi. Durante la conviviale, grazie all'amico Aurelio, che aveva predisposto i tavoli, ho avuto modo di stare accanto alla D'Eusanio scoprendo una donna molto brillante e cordiale (e senz'altro ancora più bella vista dal vivo). La domenica mattina il programma prevedeva un giro turistico nel centro di Palermo e così, sempre in compagnia della D'Eusanio, ci siamo incamminati per le vie alla scoperta di veri tesori a partire dai quattro canti fino alla chiesa di *S. Giuseppe dei Teatini* con l'interno che rifulge dal più caratteristico

splendore barocco, fino ad arrivare alla piazza Pretoria con la chiesa di S. Caterina e il municipio, e ancora nel cuore della città vecchia ad ammirare la "chiesa di San Cataldo" interessante esempio di architettura normanna e la Chiesa di *"S. Maria dell' Ammiraglio o Martorana"* dove si fondono i gusti delle varie culture succedutesi nel corso dei secoli. Giunti all'ora di pranzo ci siamo recati presso quello che è diventato (mi sia consentita la trasposizione del termine in ambiti culinari) un "cult" della gastronomia palermitana "di strada", la "Focacceria San Francesco" dove siamo stati raggiunti dall'attore Pino Caruso che ci ha fatto gradevolmente compagnia. Dopo il pranzo ci siamo congedati dai nostri amici ringraziandoli per i bei momenti trascorsi insieme. Con Alda D'Eusanio, come è facile immaginare, ci siamo dati appuntamento a Roma.

Paolo Falanga



**Interclub: Noto Terra di Eoro
Aetna Nord Ovest**

Noto 17 maggio 2008

coloratissima via Nicolaci: la Primavera Barocca anche quest'anno ha regalato, a cittadini e forestieri, l'impareggiabile Infiorata; salen-



La Cattedrale di Noto dopo il restauro

Visitare una bella città con tanti tesori d'arte è sempre un'esperienza indimenticabile. Se poi l'esperienza riusciamo a farla a NOTO, diventa unica: noi del Rotary Club Aetna Nord Ovest di Bronte abbiamo avuto, non solo la possibilità di vedere o rivedere quest'incantevole esempio di Barocco ma, anche, il privilegio di essere accolti dalla straordinaria amicizia e simpatia del Rotary Club Noto – Terra di Eoro.

Insieme al presidente Vincenzo Dejean, molti cari amici rotariani ci hanno "coccolato" durante tutta la giornata di sabato 17 maggio, che abbiamo trascorso acculturandoci dall'ineguagliabile Umberto Moscova che, con la passione del grande studioso, ci ha fatto ripercorrere, in poche ore, gli ultimi tre secoli di storia netina che, dopo il disastroso terremoto del 1693, ha fatto ritrovare ad un'intera popolazione lo slancio e la volontà di far risorgere la città, più bella e più ridente che pria.

Ulteriore motivo di eccezionalità della giornata è stato dato dalla

do da via Vittorio Emanuele III fino ad arrivare in via Cavour è stato possibile ripercorre, attraverso le numerose scene realizzate con gli sfavillanti colori dei fiori veri, immagini che traducono la fantasia di artisti del luogo.

Ma andiamo con ordine.

La passeggiata a Noto è iniziata

sotto la Porta Reale che, se ad un visitatore frettoloso può apparire solo grandiosa, a noi brontesi, grazie ai mille particolari evidenziati dal Prof. Moscova, è apparsa come la straordinaria porta d'ingresso della bellissima cittadina di Noto. Passo dopo passo, grazie alle precise e puntuali spiegazioni del nostro eccezionale Cicerone, abbiamo percorso la via Vittorio Emanuele III, della quale abbiamo potuto apprezzare tutti gli inestimabili monumenti che la circondano. I click delle nostre macchine fotografiche hanno fissato bellissimi ricordi ad iniziare dalla Chiesa di San Francesco all'Immacolata, accanto alla quale si trova l'ex convento dei Francescani, ai colori della Chiesa di Santa Chiara, del Monastero delle Benedettine, alla maestosità della Chiesa di S. Domenico. Come pure siamo rimasti colpiti dalle bellezze del Palazzo Ducezio, attuale Sede del Municipio, che con il suo Salone di rappresentanza fa tornare alla mente certi saloni parigini. C'è stato poi un momento di silenzioso raccoglimento alla vista della celeberrima Cattedrale: impossibile rappresentare con le parole le emozioni provate da tutti noi.



Spaccato di via Nicolaci con addobbi



Via Nicolaci addobbata con fiori freschi



Particolare Barocco

Civiltà Moderne. Insieme agli amici netini, la nostra indimenticabile giornata si è conclusa nella tranquilla oasi di Villa Favorita dove, unitamente al tradizionale cerimoniale tra Club rotariani che ha visto il nostro Presidente Paolo Falanga abbracciare idealmente a nome di tutti i soci di Bronte l'amico presidente Vincenzo Dejean, in una cornice di sentita amicizia e signorilità abbiamo alzato i calici per brindare alla gioia di ritrovarci insieme. Arrivederci a presto, amici di Noto!!

Antonio Dell'Albani

Ci siamo poi a lungo soffermati di fronte ad un piccolo gioiello dove ancora si celebra l'antica Arte del Teatro; e poi ancora abbiamo ascoltato dalla voce dell'amico Umberto la storia degli Istituti Scolastici Superiori che hanno formato intere classi dirigenti netini e non solo.

Gli amici rotariani di Noto ci hanno poi condotto ad ammirare la stupenda Villa del Tellaro, ed anche in questa occasione, attraverso le dotte spiegazioni dell'amico Moscova, abbiamo fatto un tuffo nel passato, con i mirabili mosaici che testimoniano, ancora una volta, il livello di Eccellenza che la cultura di questi posti aveva raggiunto, ben prima delle cosiddette



Villa del Tellaro - Mosaici

Incontriamo Padre Giuseppe Damigella

“Maria nell’Arte”

9 febbraio 2008 Pub 1860

Nota Biografica

GIUSEPPE DAMIGELLA nasce a Palagonia (CT) il 21 settembre 1956. Terminati gli studi superiori entra nell'Ordine dei Predicatori (Domenicani) nel 1981. Com-



Padre Giuseppe Damigella

pie l'anno di Noviziato nel Convento di S. Marco in Firenze, dove visse e operò il grande artista domenicano fra Giovanni da Fiesole (Beato Angelico). Compie gli studi filosofici e teologici presso la Pontificia Università S. Tommaso in Urbe (Roma). Viene assegnato al convento S. Domenico in Palermo, dove riveste la carica di priore dal 1993 al 1996 e al Santuario della Madonna della Coltura in Parabita (LE) come superiore e rettore dal 2000 al 2001. Ha svolto l'attività di docente di teologia presso il seminario arcivescovile di Monreale e la Facoltà Teologica di Sicilia; attualmente insegna presso la L.U.M.S.A. (Libera Università

Maria SS. Assunta). Nel campo artistico è autodidatta, le sue opere si trovano sparse in varie parti del mondo. Ha partecipato alla I Salone internazionale di Arti plastiche e figurative a Palermo ed Enna. Ha esposto presso il «Centro Nicola Vella» Palermo - Paris. Ha dipinto sei grandi tavole a soggetto religioso: la Regina Pacis per la città di Castelvefrano (TP), la Vergine Odigitria per la Chiesa S. Sebastiano di Palagonia (CT), S. Pio da Pietrelcina per la Parrocchia S. Francesco di Sales in Palermo, il Beato Giovanni Liccio per la Missione domenicana in Guatemala e S. Domenico e S. Catenina da Siena per la cappella universitaria della L.U.M.S.A. di Palermo. Per il nostro club ha realizzato una litografia raffigurante la natività che, in occasione della cena degli auguri di Natale è stata donata a i soci e agli ospiti presenti.

L'argomento che Padre Giu-

Parlando della più antica immagine conosciuta e cioè quella della catacombe di Priscilla a Roma, risalente alla metà del III secolo, che ritrae la Madonna seduta che tiene in braccio il Bambino Gesù, Padre Giuseppe Damigella ha dato l'idea di quanto è antico il rapporto tra la S. Vergine e l'arte pittorica. Le sue considerazioni si sono soffermate su questo motivo iconografico detto della *Theotokos*, o madre di Dio, di concezione strettamente teologica, spesso presente nei mosaici absidali delle prime chiese cristiane che si diffuse largamente in Oriente divenendo un cardine del complesso decorativo gerarchico delle chiese bizantine, accanto all'altro tipo iconografico della *Madonna Orante* o della *Madonna Odigitria* (in piedi con il Bambino in braccio). Altro tipo iconografico creato dall'arte bizantina è stato argomentato da Padre Giuseppe Damigella, cioè quello della *Panagia Nikoia* («che



seppe Damigella ha trattato nella sua brillante conferenza sull' iconografia mariana, organizzata il 9 febbraio presso il Pub 1860, è il tema più ricco di tutta l'arte cristiana.

dona la vittoria»): che in trono, ieratica, regge il Bambino con una o due mani, sottolineando che nell'iconografia

occidentale tale motivo iconografico è reso con più libertà e varietà e che fra le raffigurazioni della Madonna prima della nascita di Gesù, la più importante è quella della *Madonna del parto*, presente nell'arte del XIII sec. ma affermata solo successivamente. Passo successivo di estremo interesse è stato quando ha parlato, del celebre e inusuale come tema, dell'affresco di Piero della Francesca nella cappella del cimitero di Monterchi ad Arezzo: qui la Madonna, immota fra due angeli, mostra con la mano il proprio grembo. Nella parte finale della conferenza molta curiosità ha destato l'argomento interessante una variante lombarda e cioè la *Madonna del coazzone*, così detta per la lunga treccia che le scende dietro le spalle, raffigurata in piedi con un semplice abito decorato a spighe di grano, simbolo di fecondità, un esempio di questo tipo di raffigurazione lo troviamo in un'opera giovanile di Cristoforo Solario (oggi nel Museo del Castello



tipo iconografico si ascrivono anche le statue reliquiario della Madonna, ricordate negli inventari medievali e distrutte in gran numero dopo la Controriforma. In bronzo o rame smaltato (smalti limosini), in avorio o legno, queste Madonne recavano nel grembo aperto il Cristo crocifisso o la Trinità. Padre Giuseppe Damigella, come parte conclusiva, ha illustrato le

seduta in trono con il Figlio sulle ginocchia, gli esempi più antichi, in Occidente, di questo tipo iconografico, sono le Madonne alverniate dei secoli XI-XII che il vescovo di Clermont aveva fatto eseguire, ispirandosi ad un'icona bizantina, una statua dorata della Vergine, dalla quale sarebbero derivate tutte le altre, diffuse largamente nell'Alvernia.

Giacomo Crisci



Sforzesco), che deriverebbe da un prototipo argenteo, perduto, eseguito verso il 1465 da un artista tedesco e che a questo

più varie iconografie della *Madonna col Bambino*, a cominciare dalla *Madonna in Maestà*, ispirata alla Panagia Nikopoia,

“La chirurgia dell’aorta toracica e la plastica della valvola mitralica”

**Circolo di Cultura
3 Maggio 2008**

Nell’ambito delle manifestazio-

nia nel Corso di Laurea Specialistica della Università di Nostra Signora del Buon Consiglio a Tirana (Albania). L’argomento da lui trattato ha affascinato l’attento e interessato uditorio, e testimone di ciò sono state le numerose doman-

denza è la progressiva dilatazione dell’aorta toracica e addominale, già presente nell’80% dei casi nei primi due decenni di vita, con insufficienza aortica evolutiva ed elevato rischio di rottura dell’aneurisma. Da ciò emerge



Tavolo di presidenza

ni programmate per l’anno rotariano 2007/08 si è svolta il 3 maggio 2008 presso il Circolo di Cultura di Bronte una interessante conferenza tenuta dal Prof. Pellegrino avente come tema “la moderna chirurgia dell’aorta toracica”. Il prof. Antonio Pellegrino, ospite del Rotary club Aetna Nord-Ovest di Bronte, è Professore Associato presso la Cattedra di Cardiocirurgia della Università di Tor Vergata e Membro di Commissione per gli esami di profitto e diploma di specializzazione della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia dell’Università di Roma Tor Vergata. E’ docente titolare presso la scuola di Specializzazione di Cardiocirurgia nei seguenti corsi: Cardiocirurgia pediatrica – Anatomia Patologica – Principi di Tecniche di Circolazioni extracorporee. E’ inoltre docente di Cardiocirur-

gia del pubblico in sala rivolte all’oratore a fine relazione. Particolare interesse ha suscitato la trattazione del modello clinico-organizzativo per la diagnosi e il trattamento della sindrome di



**Il Prof. Antonio Pellegrino
durante la conferenza**

Marfan e delle patologie correlate. L’oratore ha spiegato in termini comprensibili a tutti che la malattia di Marfan è una malattia su base genetica relativamente frequente (1/5000-7000 nati) e risulta spesso non diagnosticata. La complicità maggiore ai fini della sopravvi-



Fiori per la sig. Pellegrino

l’importanza di una diagnosi precoce. Il prof. Pellegrino che coordina le attività del Centro Marfan del Policlinico Tor Vergata di recente istituzione ha informato sulle attività svolte e le modalità di accesso al Centro. Lo scopo principale del Centro è di effettuare la diagnosi precoce dei nuovi casi e l’adeguato monitoraggio dei casi già noti. I pazienti affetti da tale sindrome possono essere seguiti in day hospital presso il Policlinico Tor Vergata, valutati dai diversi specialisti nella stessa giornata, con una sintesi clinica finale a compendio delle singole valutazioni. Alla conferenza è seguita la cena presso il Ristorante “Quota 1000”

Turi Patanè

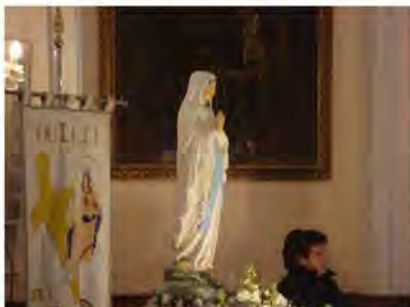


Il Rotary e l'UNITALSI

11 febbraio 2008

Chiesa dell'Annunziata

L'11 febbraio, nel Santuario della Madonna Annunziata in Bronte è stata celebrata una S. Messa, officiata dal Rev. Sacerdote Antonino



Longhitano, in occasione dei 150 anni dell'apparizione della beata Vergine a Bernadette Soubirous nella grotta di Massabielle, nel piccolo paesino di Lourdes. Il tempo inclemente non ha ostacolato la numerosissima partecipazione di gente che ha affollato la chiesa. A conclusione della Messa si è svolta la processione degli ammalati, mentre i fedeli con i ceri accesi facevano corona al suo passaggio. È stato un momento significativo ed emozionante, un momento di riflessione che ci ha fatto aprire gli occhi sul fatto che esiste una miriade di condizioni di vita diverse da quelle in cui viviamo giornalmente, e che facciamo parte di un mondo vario, complesso dove esiste spesso dolore e tristezza. Il Rotary Aetna Nord Ovest in questa circostanza ha voluto essere vicino all'UNITALSI brontese con la donazione di un computer; perché crediamo che il nostro servizio debba rappresentare non solo un esempio, ma anche un modo di offrire a tutti coloro che soffrono un sorriso gioioso. Al termine della cerimonia hanno preso la parola il presidente della locale sezione Nunzio Faranda, che ringraziando Paolo Falanga per avere voluto essere vicino all'UNITALSI in un momento così importante, ha



messo in evidenza come il viaggio degli ammalati verso il Santuario di Lourdes, assistiti amorevolmente dai volontari dell'UNITALSI, rappresenta per gli stessi un maggiore avvicinamento alla fede, la stessa considerazione è stata avvalorata dalla presidente della sezione Sicilia Orientale Marisa Faranda, il presidente Falanga ha detto che il Rotary ha voluto compiere questo piccolo gesto in segno di vicinanza nei confronti dell'unitalsi di Bronte che con grande impegno si pone al servizio di chi soffre.

Teresa Falanga

A Bronte l'UNITALSI fu istituita 40 anni fa ad opera del Dott. Nicolò Zappia. Al giorno di oggi il suo raggio d'azione si estende nei paesi di Maletto, Randazzo e Cesarò. I 150 volontari che vi operano, animati da grande spirito di abnegazione e sacrificio si adoperano per sostenere ed alleviare le sofferenze di tanti poveri infelici.





Il Karate e i Giovani

Nel mese di Maggio presso il Palatenda della S.M.S. L. Castiglione di Bronte ha avuto luogo la manifestazione di Karate organizzata dal Presidente del Rotary Club Aetna Nord Ovest Geom. Paolo Falanga che ha così voluto continuare in spirito rotariano l'azione da me iniziata nel precedente anno. La realizzazione di

del moderno karate Shotokan, che spiegò questa scelta con queste due frasi dell'insegnamento Buddhista Zen : "Shiki soku ze ku ku soku ze shiki", che significano : **tutti gli aspetti della realtà visibile equivalgono al vuoto (nulla), il vuoto (nulla) è l'origine di tutta la realtà.** Il karateka deve riflettere su queste due massime: " **L'arte del pugno è quella di un saggio**" (Kunshi-

codificati individuali contro più avversari immaginari" ed i combattimenti (Kumite) reali tra due o più avversari, dimostrando l'elevata preparazione atletica maturata nel corso degli anni , che ha permesso ad alcuni di loro di classificarsi ai primi posti dei campionati mondiali di Karate. Particolarmente significativa è stata l'esibizione del Maestro Tirenzi **5° Dan**, che dopo aver stupito tutti i presenti con la sua notevolissima preparazione atletica, ha focalizzato l'attenzione su un fenomeno che purtroppo è di grande attualità : " **il Bullismo**" , egli dopo aver interpretato da bravo attore la parte del bullo che alla fine viene sottomesso dalla sua stessa vittima, facendoci trascorre dei momenti divertenti, ha esortato i giovani ad evitare sempre le sfide dei bulli precisando così che *il Karate non invita alla violenza come comunemente si crede, ma al contrario è una preziosa forma educativa che rafforzando il corpo e lo spirito dell'atleta aumenta: l'autocontrollo, la fiducia in se stessi, ed induce al rispetto delle regole.* Per tali considerazioni il Rotary impegnato costantemente a migliorare la nostra società, ha voluto contribuire alla divulgazione di questo sport tra i giovani.

Lorenzo Scalisi



tale evento è stata possibile grazie alla disponibilità della dirigente scolastica Prof.ssa Cinthia D'Anna, del Maestro Salvatore Tirenzi, dei suoi allievi ed all'impegno del prefetto del nostro club il P.I. Giacomo Crisci. Il karate è l'arte dell'autodifesa che utilizza le diverse parti del corpo in modo razionale ed efficace il cui primo obiettivo è quello di rafforzare il corpo e lo spirito dell'atleta. Questa disciplina consta di due fasi: *la prima delle cinture colorate* di cui l'ultima è la nera che si consegue per esami dopo cinque anni di attività.

La seconda dei Dan che complessivamente sono dieci di cui i primi cinque si conseguono per esami nell'arco di 17 anni mentre i restanti 5 per meriti nell'arco della intera carriera. La parola karate significa " **mano vuota**" , questa interpretazione venne data dal Maestro Funakoshi, il fondatore

No.ken) e " **Il Karate non comincia con un attacco**" (Karate-ni-sente-nashi). I numerosi alunni e docenti presenti hanno assistito con interesse alle esibizioni sportive degli atleti che hanno eseguito con grande precisione e rapidità i vari Katà: "combattimenti





Serata in onore di Angelo D'Arrigo

**Bronte 9 Marzo 2008
Circolo di Cultura**

Il 9 marzo si è svolta la manifestazione della consegna alla

Sarpietro, del Sindaco Sen. Pino Firrarello e di numerose autorità rotariane civili e militari. Dopo i saluti di rito, Paolo Falanga, partecipa ai presenti le motivazioni che hanno indotto ad assegnare ad Angelo D'Arrigo la Paul Harris Fellow, la più alta onorificenza

za di guidare il gruppo delle Grù Siberiane, da lui guidate, per oltre 5000 km. Il fatto non era solo straordinario sotto l'aspetto scientifico, ma era un autentico messaggio vivente d'amore e di pace tra i popoli. Infatti, per permettere la sua trasvolata, anche gli eventi bellici dei paesi attraversati, si fermavano per non disturbare il delta di pace ed amore di Angelo e le sue Grù. L'impresa di questo eroe mi aveva talmente entusiasmato che come una febbre, ho deciso che dovevo conoscerlo, stringergli la mano, abbracciarlo e ringraziarlo per ciò che stava facendo". Il racconto di Umberto Liuzzo continua soffermandosi sui momenti di conoscenza e sulle frequentazioni fino a giungere al 2005, quando Angelo D'Arrigo fu nominato Presidente, per il biennio 2005-2006, delle commissioni per la migrazione degli uccelli di Rotary Natura da Salvare, il Rigo-golo e la Rondine di Mare. Il 26 Marzo 2006, purtroppo Angelo D'Arrigo muore in un incidente aereo lasciando, improvvisamente più povero il mondo. Il pubblico, visibilmente commosso e partecipe condividendo le emozioni del relatore, ha applaudito a lungo ad Angelo D'Arrigo dedicandogli una "standing ovation".



Il presidente Paolo Falanga, il Governatore Salvo Sarpietro e la Sign.ra Laura Mancuso D'Arrigo

signora Laura Mancuso del più alto riconoscimento rotariano la "Paul Harris Fellow" alla memoria del marito Angelo D'Arrigo. Il riconoscimento fortemente voluto da Umberto Liuzzo presidente della commissione Ambiente del Distretto 2110 Sicilia e Malta, è stato pienamente condiviso dal presidente Falanga e dal suo diret-

che il Rotary riserva solo a chi nella vita si è particolarmente distinto per aver dedicato la propria esistenza agli altri o per aver cercato la soluzione di particolari problematiche, o per aver compiuto grandi imprese. E sinceramente le imprese che Angelo D'Arrigo ha compiuto nella sua breve ma intensa vita sono non solo grandi ma anche uniche. Uomo d'avventura, scienziato, ricercatore, campionissimo dello sport, ognuno può trovare almeno un motivo per riconoscere ad Angelo D'Arrigo la Paul Harris Fellow. L'onore di ricordare questa straordinaria persona è stato affidato ad Umberto Liuzzo, che, molto commosso ha revocato i momenti che dal 2002 fino al maledetto 26-03-2006 lo hanno legato ad Angelo D'Arrigo. "Ho scoperto Angelo nel 2002 quando aveva appena compiuto l'eroica prodez-



tivo. La cerimonia si è svolta nei locali del Circolo di Cultura "E. Cimbali" per gentile ospitalità del Presidente Valerio Saitta alla presenza del Governatore Salvo





Sia il Governatore Salvo Sarpietro che il Sindaco Sen. Pino Firraello nei loro interventi, hanno elogiato l'iniziativa riconoscendo che Angelo D'Arrigo è senz'altro meritevole di essere ricordato costantemente anzi sarebbe opportuno "raccontarlo" ai giovani come esempio da imitare. Il sindaco, al club che ne aveva fatto richiesta, attraverso Umberto Liuzzo, ha promesso che intollererà ad Angelo D'Arrigo il Parco Urbano di via Cavalieri di Vittorio Veneto.

Paolo Falanga



Il PDG Attilio Bruno ci ha scritto: Questa sì, è una onorificenza ben assegnata. Questa sì, onora il Rotary, il Suo fondatore, il nostro Governatore ed il Club che si è intestato l'iniziativa. E non le decine di Paul Harris consegnate con minore attenzione e riguardo rispetto a come viene consegnato un mazzo di fiori.

Complimenti

Attilio Bruno

Angelo D'Arrigo

Angelo d'Arrigo, nato a Catania il 03/04/1961, vissuto a Parigi fino al 1984, ha da sempre perseguito il sogno di volare come gli uccelli, ed insieme a loro.



Divenuto campione mondiale di volo, ha abbandonato gare e cronometri per dedicarsi allo sviluppo del volo libero e ha concepito e realizzato imprese, che si pongono ben al di là del semplice evento sportivo.

Ha studiato per anni il volo dei grandi rapaci, ai quali si è affiancato in incredibili migrazioni nei cieli del pianeta.

Ha sorvolato il mare e i deserti, è salito a oltre 9.000 m. in volo libero, fino a superare le vette dell'Everest e dell'Aconcagua.

Con il Russian Research Institute for Nature and Protection di Mosca, ha condotto un grande esperimento per la comunità scientifica internazionale: la reintroduzione di una specie di uccelli migratori in via di estinzione, le gru siberiane, guidando lo stormo, con il supporto di uno staff di biologi russi e americani, per 5.300 chilometri.

Ma forse la più grande intuizione di Angelo è legata alla realizzazione della "Piuma" di Leonardo da Vinci.

Dopo attenti studi sul Codice di Madrid, realizza e fa volare una Piuma leggerissima - identica nella struttura a quella del grande Leonardo. Alla sua morte (avvenuta nel corso di una manifestazione a Comiso, il 26 marzo 2006, in seguito a



un incidente al piccolo aereo, su cui egli viaggiava da passeggero ed ospite d'onore, un senso di sgomento ha pervaso tutti coloro che nel mondo lo ammiravano e lo seguivano nelle sue esultanti conquiste.

Alla sua morte Candido Cannavò aveva scritto:

.....Nel ricordo di d'Arrigo c'è prima di tutto - suggestiva ma parziale - la visione popolaristica dell'uomo che ha adottato gli uccelli più affascinanti e ha volato con loro sulle più alte montagne del mondo, sulle rotte migratorie smarrite.....Io che di campioni ne ho conosciuti tanti, in ogni continente, non ne ricordo uno come lui, con quella sorta di originalità così affascinante e complessa. Uomo d'avventura? Sì, ma anche uomo di scienza, di ecologia, studioso di tecnologie d'avanguardia, missionario del rispetto per la natura, compagno di vita degli uccelli, capace di farsi amare al punto da diventare la loro mamma.

.....Possiamo non rendere onore a un personaggio che ha portato nel mondo un'idea così bella di Catania, dell'Etna, della Sicilia, dell'Italia?. La risposta è un nooooooo, lungo, dolce, rabbioso, infinito...





MANIFESTAZIONI



FORUM
"Ambiente ed Energia"
10 maggio 2008
Castello Nelson

sull'Energia e L' Ambiente, che si proponeva di portare avanti la direttiva comunitaria che è quella di Educare le persone ad un uso razionale



tutti sono d'accordo che le varie forme di sfruttamento dell'energia ricavata porterà a proteggere l'ambiente in quanto per ricavarla esistono dei limiti. Infatti l'intervento dell'ing. Claudio Palillo difensore dell'energia fotovoltaica è stata messa in discussione dall'ing. Rino Licata, prefetto Distrettuale del Rotary club, in quanto ancora il cittadino è costretto ad un esborso di denaro non indifferente per poter costruire un impianto fotovoltaico nella propria abitazione. Quindi auspica di rivolgersi di nuovo al nucleare che oggi con gli impianti di terza generazione è molto più sicuro che in passato e quindi si può in certo qual modo non essere dipendenti dal petrolio che oggi oltre ad avere costi elevatissimi non sempre l'approvvigionamento è sicuro. Alla manifestazione hanno partecipato degli sponsor quali la Giga Tech Srl di Roberto Ingrad, Energy and Life, i Medialettra Badalamenti Angelo & C. S.a.s dr Giuseppe Ferrante. La manifestazione ha riscosso unanimi consensi, ed il numeroso pubblico ha rivolto molte domande ai relatori, a conferma del profondo e diffuso interesse esistente nella società. Nel dare appuntamento all'anno prossimo ci si è impegnati a redigere gli atti del Forum per farne una pubblicazione destinata non solo ad un pubblico rotariano.

Il Rotary club Aetna Nord Ovest, in ottemperanza al Programma 2007/2008 della Commissione Ambiente del Distretto 2110, a suo tempo presentato dal Presidente designato dr Umberto Liuzzo Chelini, ha tenuto giorno 10 maggio, nello stupendo scenario del Castello Nelson, messo a disposizione dal Sindaco di Bronte, Senatore Pino Firrarello, il Forum

dell'Energia nel rispetto dell' Ambiente. Su tale argomento numerosi sono stati gli interventi di tecnici che hanno messo in luce quali sono le prospettive di utilizzo dell'energia ricavata dalle diverse forme di materiali quali i R.S.U, le biomasse, il ritorno al nucleare, lo sfruttamento dell'energia solare ed eolica. La discussione ha messo in luce che non

nessuno dei relatori ha mancato di sottolineare l'importanza di un uso razionale dell'energia e di un'attenzione particolare all'ambiente. La manifestazione ha riscosso unanimi consensi, ed il numeroso pubblico ha rivolto molte domande ai relatori, a conferma del profondo e diffuso interesse esistente nella società. Nel dare appuntamento all'anno prossimo ci si è impegnati a redigere gli atti del Forum per farne una pubblicazione destinata non solo ad un pubblico rotariano.

Umberto Liuzzo



ROTARY INTERNATIONAL
 Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Salvatore Sarpietro
 Governatore 2007-2008

Programma ed Interventi

ORE 9.00 Registrazione

ORE 9.30 Saluti
Paolo Falanga
 Presidente Rotary Club Aetna Nord
Sen. Giuseppe Piratello
 Sindaco di Bronte
Salvo Sarpietro
 Governatore Rotary International 2110

ORE 10.15
 "Rotary Ambiente-Energia: Aspetti culturali ed organizzativi"
Umberto Liuzzo Chelini
 Presidente Commissione Ambiente, Rotary D.2110

ORE 10.45
 "La prevenzione e controllo dei delitti ambientali"
C. Cicero
 Comandante G. di F. Bronte

"Le Case a Costo Energia Zero. Utopia o realtà? Testimonianze dalla Baviera"
C. Palillo
 Responsabile Italia H.IOTECH

"Finanziamento delle Energie rinnovabili. L'accesso al Credito nella politica Europea"
On. Giuseppe Castiglione
 Parlamentare

"La gestione dei rifiuti"
C. Finocchiaro
 Facoltà di Ingegneria - Università di Catania

"Quale città nel 3° Millennio?"
G. Lo Bianco
 Presidente IRSSAT

"Decalogo del risparmio energetico"
L. Longobardi
 Vice Presidente Unione degli Architetti

"Attività del distaccamento forestale 2007/2008"
A. La Presti
 Comandante Distaccamento Forestale Montano

"La condanna dell'Europa del 10/04/2008 Cause ed effetti"
M. Corradino
 Consigliere di Stato

"Rifiuti in Sicilia"
G. Calabro
 Generale Esercito Contrasto Terrorismo

ORE 13.30 Colazione di lavoro

ORE 14.45
 "I Biocarburanti"
T. Fallica
 Vice Presidente Commissione Ambiente Rotary D.2110

ORE 14.45 Tavola Rotonda
Salvo Sarpietro
 Moderatore

ORE 16.00 Interventi Programmati

Chiusura lavori



FORUM
Ambiente ed Energia

10 Maggio 2008
 Castello Nelson Bronte (CT)

Commissione Ambiente
 Presidente Umberto Liuzzo Chelini



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Comune di Bronte



MANIFESTAZIONI



FORUM
"Ambiente ed Energia"
10 maggio 2008
Castello Nelson

sull'Energia e L' Ambiente, che si proponeva di portare avanti la direttiva comunitaria che è quella di Educare le persone ad un uso razionale



tutti sono d'accordo che le varie forme di sfruttamento dell'energia ricavata porterà a proteggere l'ambiente in quanto per ricavarla esistono dei limiti. Infatti l'intervento dell'ing. Claudio Palillo difensore dell'energia fotovoltaica è stata messa in discussione dall'ing. Rino Licata, prefetto Distrettuale del Rotary club, in quanto ancora il cittadino è costretto ad un esborso di denaro non indifferente per poter costruire un impianto fotovoltaico nella propria abitazione. Quindi auspica di rivolgersi di nuovo al nucleare che oggi con gli impianti di terza generazione è molto più sicuro che in passato e quindi si può in certo qual modo non essere dipendenti dal petrolio che oggi oltre ad avere costi elevatissimi non sempre l'approvvigionamento è sicuro. Alla manifestazione hanno partecipato degli sponsor quali la Giga Tech Srl di Roberto Ingradl, Energy and Life, i Medialettra Badalamenti Angelo & C. S.a.s. dr Giuseppe Ferrante. La manifestazione ha riscosso unanimi consensi, ed il numeroso pubblico ha rivolto molte domande ai relatori, a conferma del profondo e diffuso interesse esistente nella società. Nel dare appuntamento all'anno prossimo ci si è impegnati a redigere gli atti del Forum per farne una pubblicazione destinata non solo ad un pubblico rotariano.

Il Rotary club Aetna Nord Ovest, in ottemperanza al Programma 2007/2008 della Commissione Ambiente del Distretto 2110, a suo tempo presentato dal Presidente designato dr Umberto Liuzzo Chelini, ha tenuto giorno 10 maggio, nello stupendo scenario del Castello Nelson, messo a disposizione dal Sindaco di Bronte, Senatore Pino Firrarello, il Forum

dell'Energia nel rispetto dell' Ambiente. Su tale argomento numerosi sono stati gli interventi di tecnici che hanno messo in luce quali sono le prospettive di utilizzo dell'energia ricavata dalle diverse forme di materiali quali i R.S.U., le biomasse, il ritorno al nucleare, lo sfruttamento dell'energia solare ed eolica. La discussione ha messo in luce che non

nessuno dei relatori ha messo in discussione l'importanza di proteggere l'ambiente e di utilizzare l'energia in modo razionale. La manifestazione ha riscosso unanimi consensi, ed il numeroso pubblico ha rivolto molte domande ai relatori, a conferma del profondo e diffuso interesse esistente nella società. Nel dare appuntamento all'anno prossimo ci si è impegnati a redigere gli atti del Forum per farne una pubblicazione destinata non solo ad un pubblico rotariano.

Umberto Liuzzo



ROTARY INTERNATIONAL
 Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Salvatore Sarpietro
 Governatore 2007-2008

Programma ed Interventi

ORE 9.00 Registrazione

ORE 9.30 Saluti
Paolo Falanga
 Presidente Rotary Club Aetna Nord
Sen. Giuseppe Piratello
 Sindaco di Bronte
Salvo Sarpietro
 Governatore Rotary International 2110

ORE 10.15
 "Rotary Ambiente-Energia: Aspetti culturali ed organizzativi"
Umberto Liuzzo Chelini
 Presidente Commissione Ambiente, Rotary D.2110

ORE 10.45
 "La prevenzione e controllo dei delitti ambientali"
C. Cicero
 Comandante G. di F. Bronte

"Le Case a Costo Energia Zero. Utopia o realtà? Testimonianze dalla Baviera"
C. Palillo
 Responsabile Italia H.IOTECH

"Finanziamento delle Energie rinnovabili. L'accesso al Credito nella politica Europea"
Dr. Giuseppe Castiglione
 Finanziarista

"La gestione dei rifiuti"
C. Finocchiaro
 Facoltà di Ingegneria - Università di Catania

"Quale città nel 3° Millennio?"
G. Lo Bianco
 Presidente IRSSAT

"Decalogo del risparmio energetico"
L. Longobardi
 Vice Presidente Unione degli Architetti

"Attività del distaccamento forestale 2007/2008"
A. La Presti
 Comandante Distaccamento Forestale Montecore

"La condanna dell'Europa del 10/04/2008 Cause ed effetti"
M. Corradino
 Consigliere di Stato

"Rifiuti in Sicilia"
G. Calabro
 Generale Esercito Contrasto Terrorismo

ORE 13.30 Colazione di lavoro

ORE 14.45
 "I Biocarburanti"
T. Fallica
 Vice Presidente Commissione Ambiente Rotary D.2110

ORE 14.45 Tavola Rotonda
Salvo Sarpietro
 Moderatore

ORE 16.00 Interventi Programmati

Chiusura lavori

FORUM
Ambiente ed Energia

10 Maggio 2008

Castello Nelson Bronte (CT)

Commissione Ambiente
 Presidente Umberto Liuzzo Chelini


 Presidenza del Consiglio dei Ministri

 Comune di Bronte

“Il restauro del ponte Serravalle e il progetto di riqualificazione delle forre laviche del Simeto”

Riunione dei tecnici



Il 2 dicembre 2007, alle ore 10.00 presso la proprietà dei signori Sanfilippo si sono riuniti i soci tecnici che avevano curato, durante la presidenza di Mario Schilirò, la redazione del progetto preliminare per il restauro del Ponte Serravalle. I soci presenti erano: Paolo Falanga geometra, Gigi Longhitano architetto, Biagio Martelli geometra, Salvatore Meli geologo, Pippo Privitera ingegnere, Giuseppe Rapisarda ingegnere, Carlotta Reitano architetto, Pino Saraniti agronomo, per fare il punto della situazione. La riunione è stata voluta dal Presidente Paolo Falanga che nel segno della continuità ha voluto riprendere il progetto del restauro del

Ponte di Serravalle, con l'intento di passare dalla fase preliminare a quella definitiva integrando di un ulteriore intervento i luoghi circostanti. A tal fine ha già intrapreso un

accordo con l'Università di Catania che dovrà curare la riqualificazione paesaggistica del comprensorio dal Castello Nelson fino al Ponte Serravalle per proseguire fino alla cartiera araba, accordo definito con la firma di un protocollo d'intesa tra la Scuola Superiore dell'Università di Catania rappresentata dal Prof. Antonio Failla avvenuta il primo giorno della sua presidenza. L'incontro è iniziato con un sopralluogo nei pressi del Ponte cui è seguito un tavolo tecnico all'interno della proprietà Sanfilippo. Durante il quale, fatto il punto della situazione, si sono valutate le possibili modalità di intervento in merito al restauro del Ponte. Al termine della riunione ci siamo lasciati con l'impegno di studiare il progetto ciascuno secondo le competenze professionali possedute.

Salvatore Meli

Sopralluogo a “U Bazu a Cantira”

Il giorno 7 aprile è stata effettuata una ricognizione dei luoghi interessati al progetto di riqualificazione paesaggistica portato avanti dagli studenti del Master Internazionale di II livello in “Landscape Design and Environmental Planning in the Mediterranean area” della Scuola Superiore dell'Università di Catania, su iniziativa del Presidente del Rotary, Paolo Falanga che, contestualmente, con l'impegno professionale dei soci tecnici del club, sta provvedendo alla elaborazione del progetto definitivo di restauro del Ponte Serravalle. Alla ricognizione erano presenti alcuni soci del Rotary: Paolo Falanga, Gigi Longhitano, Salvatore Meli e Biagio Martelli, e lo Staff dell'Università quasi al completo: il Prof. Ing. Antonio Failla in qualità di coordinatore del Master, il Prof. Arch. Fabrizio Cinquini in qualità di docente del Laboratorio di Pianificazione Ambientale, la Dott. Stefania Catara tutor, gli studenti del Master e l'Arch. Concetta Falanga dottoranda di Ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Agraria dell'Università degli Studi di Catania. Alle ore 10.00 ci siamo trovati tutti allo “Scialandro”, una breve sosta al bar e forniti di cartografia, macchine fotografiche, documenti storici siamo partiti per l'esplorazione. Doveroso il passaggio per il Corso Umberto I alla scoperta del nostro centro storico, delle nostre chiese, piazze e monumenti. Nel corso della prima tappa, abbiamo visitato il Ponte Serravalle, la masseria e l'antico mulino ad acqua.





Il Ponte venne eretto nel 1121 da operai arabi secondo il volere del Conte Ruggero che volle mettere in comunicazione le due sponde del fiume Simeto, comprese le città di Palermo e Messina. La costruzione, che si erge su antichissime lave, è caratterizzata da un profilo a schiena d'asino con tre arcate medievali, l'una diversa dall'altra, costituite da elementi di pietra basaltica alternati a conci di tufo color giallo tipico della zona. Nei pressi del ponte abbiamo ammirato i resti di un antico mulino ad acqua che si utilizzava per macinare il grano. Il manufatto si conserva piuttosto bene e al suo interno possiamo ancora ammirare le vecchie ruote e i meccanismi. Infine la Masseria Serravalle che presenta ancora la tipica organizzazione spaziale e funzionale delle antiche masserie siciliane. È significativa la presenza della chiesetta "Placa Baiana" che fu eretta nel XIX secolo dal Barone Francesco Serravalle e dedicata a San Francesco di Paola, purtroppo oggi sconsacrata e adibita a magazzino. Oltre alle emergenze architettoniche è stato possibile ammirare un panorama stupefacente con l'Etna totalmente dominante, inoltre i campi coltivati, i pascoli e la vegetazione con la tipica macchia mediterranea, hanno completato la fantastica cartolina che abbiamo vissuto. Immersi in questo suggestivo



paesaggio gli studenti, il professore ed i rotariani intervenuti hanno dato il via ad uno scambio di idee, opinioni, spunti proget-



Da sinistra in piedi: Arch. Emad Abdel Sabour (Egitto), Geol. Simona Greco, Arch. Ola Majali (Giordania), Arch. Rasha Sayed (Egitto), Arch. Hoda Salah I-smail (Egitto), Arch. Concetta Falanga, Prof. Antonio Failla, Paolo Falanga, Prof. Fabrizio Cinquini, Agr. Imane Bougtoud (Marocco), Biologo Ettore Petralia, Salvatore Meli, Zoologo Fauzi Saed (Libia), Agr. Fatiha Kannouch (Marocco), Zoologo Nagi Esmail (Libia), Geol. Antonella Falanga, Arch. Mostafa Rabea Abdelbaset (Egitto)

tuali veramente interessanti, l'Arch. Gigi Longhitano ha illustrato il progetto preliminare che il club ha già realizzato. Per la seconda tappa ci siamo spostati al Castello Nelson, vista l'ora tarda abbiamo preferito prima pranzare, con colazione a sacco consumata presso il parco e poi ci siamo mossi alla volta del monumento. Abbiamo visitato l'ala gentilizia un tempo residenza dei Nelson, i resti dell'Abbazia Benedettina, la chiesetta di Santa Maria di Maniace, il giardino inglese, il bellissimo parco alberato che ospita un museo di sculture all'aperto, il museo di fotografia della pietra lavica e i diversi locali un tempo adibiti a stalle, depositi, granai, ecc. Abbiamo anche esplorato parte del corso del Torrente Saracena che lambisce il complesso monumentale a Nord-Ovest. Infine stremati siamo arrivati alla Cartiera Araba presso la contrada Placa, terza ed ultima tappa del viaggio, dove abbiamo ammirato il monumento, risalente al XI

secolo, il fiume, le antiche saie e la vegetazione. Per gli studenti è stata una esperienza davvero sorprendente, potendo cogliere tantissime suggestioni e spunti progettuali. Per noi conoscitori della zona la sorpresa, forse è stata ancora più forte: purtroppo nonostante questa sia la nostra terra, non sempre la conosciamo fino in fondo. L'auspicio è senz'altro quello che grazie all'interessamento del Rotary questi luoghi tornino ad essere riconosciuti, fruiti ed amati.

Concetta Falanga



“Il restauro del ponte Serravalle e il progetto di riqualificazione delle forre laviche del Simeto”

Presentazione dei Progetti

Il 22 giugno presso il Castello Nelson si è svolta la manifestazione conclusiva dell'iniziativa intrapresa dal nostro presidente Paolo Falanga relativamente a “Il restauro del Ponte Serravalle nell'ambito della riqualificazione paesaggistica delle Forre Laviche del Simeto”, questo il tema della manifestazione organizzata dal club Rotary Aetna Nord Ovest per la presentazione dei progetti elaborati dai professio-



*Un ringraziamento particolare
va al nostro Socio
Maestro Nanzio Sciaurullo
per l'inedita storia che ha raccontato,
per i documenti grafici che ha fornito,
per gli spunti progettuali che ha suggerito,
ed, infine,
per la passione e l'attaccamento che
da sempre nutre per la sua terra natia.*



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Salvatore Sarpietro
Governatore 2007-2008
Rotary Club Aetna Nord Ovest



Ponte Serravalle
nell'ambito del
Progetto di
Riqualificazione Paesaggistica
delle
Forre Laviche del Simeto





“Servire al di sopra di ogni interesse personale”

mediterraneo – Egitto, Giordania, Marocco, Libia e Italia, che hanno elaborato questi due progetti riguardanti il territorio del fiume Simeto dal Castello Nelson al Ponte Serravalle fino alla cartiera Araba. Il qualificato e numeroso pubblico ha seguito con molto interesse anche l'introduzione dell'arch. Luigi Longhitano che ha spiegato come il Rotary, con l'apporto professionale dei soci tecnici, sta elaborando il progetto di Restauro del Ponte Serravalle. Al Dott. Agr. Lara Riguccio, coordinatrice tecnica del Master, che ha esposto i vari passaggi di elaborazione dei progetti,

nisti (Architetti, Agronomi, Biologi, Geologi e Zoologi) Allievi del Master Internazionale di 2° livello, dopo aver effettuato un attento esame del territorio che si intende rivalutare. Il Prof. Ing. Antonino Failla, in qualità di coordinatore del Master, ha spiegato come l'Università realizza la formazione del “Paesaggista” al quale, attraverso un approfondito studio del territorio rispettoso della flora, della fauna, degli aspetti morfologici e di quelli strutturali, compete elaborare progetti per la salvaguardia e la riqualificazione ambientale, così come hanno fatto i tredici Progettisti provenienti da vari paesi del

Castello Nelson Bronte
22 giugno 2008
ore 10,00

*Mi pregio di invitare la S.V. e Consorte
alla manifestazione organizzata per*

*“Il Restauro del Ponte Serravalle
nell'ambito della
Riqualificazione Paesaggistica delle
Forre Laviche del Simeto”*

il Presidente
Paolo Falanga

PROGRAMMA DEI LAVORI

ore 10.30 **BENVENUTO ED INTRODUZIONE**

Paolo Falanga
Presidente Rotary club Aetna Nord Ovest

Dott. Arch. Luigi Longhitano
Istruttore Distrettuale

ore 11.30
LA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (IN AMBITO INTERDISCIPLINARE)

Prof. Ing. Antonino Failla
Università di Catania
Coordinatore del Master II livello “Progettazione paesaggistica e pianificazione ambientale in area mediterranea” e del “Laboratorio per la progettazione del verde e del paesaggio” (Pro.Va.Pa.)

ore 11.45
IL PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA PROTEZIONE DEL Fiume SIMETO NEI CONFINI DEL DISTRETTO DI BRONTE

Dott. Agr. Lara Riguccio
Università di Catania – Scuola Superiore –
Coordinatore tecnico Master II livello “Progettazione paesaggistica e pianificazione ambientale in area mediterranea”

ore 11.50
LA CONOSCENZA DEL LUOGO: TRA MEMORIA E REALTÀ

Dott. Arch. Concetta Falanga
Università di Catania
Dottoranda di ricerca Dipartimento di Ingegneria Agraria
sez. Costruzioni e Territorio

ore 11.45 **PRESENTAZIONE PROGETTI**

Dott. Arch. Rasha Sayed (Egitto)
Dott. Arch. Ola Majall (Giordania)
Dott. Arch. Mostafa Rabaa Abdelbaset (Egitto)
Dott. Agr. Imane Bougroub (Marocco)
Dott. Agr. Fatima Karmouch (Marocco)
Dott. Geol. Simona Greco (Italia)
Dott. Arch. Eman Abdel Sabour (Egitto)
Dott. Zoologo Nagi Esmail (Libia)
Dott. Zoologo Fauzi Saad (Libia)
Dott. Biologo Ettore Petralia (Italia)
Dott. Arch. Hamoda Youssef (Egitto)
Dott. Arch. Hoda Salah Ismail (Egitto)
Dott. Geol. Antonella Falanga (Italia)

Allievi del Master II livello in “Progettazione paesaggistica e pianificazione ambientale in area mediterranea”

ore 12.30 **CONCLUSIONI**

On. Giuseppe Castiglione
Presidente della Provincia Regionale di Catania

Sen. Pino Firrelllo
Sindaco di Bronte

Dott. Ing. Salvo Sarpietro
Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta



è seguita l'appassionata ricostruzione temporale dei luoghi curata dall' Arch. Concetta Falanga che si è basata su alcune memorie raccolte dal Maestro Nunzio Sciavarrello il quale ha voluto essere presente personalmente per raccontare i suoi ricordi legati al fiume e al Ponte. Il Presidente del club, Paolo Falanga, rivolgendosi all'On. Giuseppe Castiglione, presente alla manifestazione tra l'altro, ha detto :
- Uno dei compiti del Rotary è quello di creare opinione e l'incontro di oggi vuole essere anche un invito ai nostri Amministratori perché questi progetti possano essere realizzati affinché il nostro territorio ne tragga beneficio. L'Ambiente naturale della Sicilia, e quindi dei nostri luoghi, per la posizione geografica della Regione e la sua eterogeneità, vanta un patrimonio naturalistico e paesaggistico che lo privilegia. Intervenire per preservarlo, creare quel circolo virtuoso secondo il quale conoscere il proprio territorio vuol dire scoprirne le bellezze, difendendolo dall'incuria, salvaguardarlo, avere maggiore rispetto per il nostro ambiente ci può aiutare a disegnare il futuro della nostra terra. Quella che il Rotary oggi offre può essere una buona occasione. Paolo Falanga ha anche detto che sui lavori presentati verrà realizzata una pubblicazione. Il neo Presidente della Provincia, nel suo intervento, apprezzando l'iniziativa ha detto che tra i compiti che lo aspettano, un posto preminente è riservato al territorio in sintonia con gli orientamenti Europei che nella programmazione 2007/2008 pongono in primo piano la valorizzazione del territorio e il rispetto per l'ambiente. Il Governatore del Rotary, Ing. Salvo Sarpietro, sottolineando l'internazionalità dell'intervento, si è complimentato con Paolo Falanga perché il progetto avviato risponde in pieno ai principi del servizio rotariano e ripaga per l'impegno profuso da quanti si identificano con il Rotary e con i suoi ideali. A conclusione

della riuscitissima manifestazione in segno di ringraziamento, sono state donate le targhe ai relatori, e gli attestati agli allievi del Master. Infine ci siamo spostati negli attigui locali del granaio per condividere, con amici ed ospiti, il pranzo, appositamente preparato con l'esclusione di piatti a base di carne di maiale in rispetto alla tradizione musulmana.



Francesca Reale



Intervento del Professore Nunzio Sciavarrello



L'illustrazione dei progetti



PER RAFFORZARE L'AMICIZIA TRA I SOCI



Fucina di Vulcano 07 luglio 2007

Generalmente in luglio e agosto, per ovvi motivi, l'attività del Rotary subisce un rallentamento. Durante questi mesi infatti gli incontri sono rivolti a rinsaldare i vincoli di amicizia tra i soci rotariani che non sono andati in ferie. Il 7 luglio infatti dopo l'assemblea dei soci, ha avuto luogo al ristorante La Fucina di Vulcano, una spaghetтата con le signore. La serata è stata allegra eravamo in pochi, si è parlato del club, di cosa fare per creare un maggior affiatamento per stimolare i soci ad una maggiore frequenza, si è centrata l'attenzione sulle strategie necessarie per la condivisione delle attività del club. Alla conversazione hanno partecipato con interesse le mogli dei soci che hanno avuto modo di esprimere la loro opinione, cosa questa, piacevolmente accolta dal presidente che a conclusione della serata ha ringraziato le signore non solo per la partecipazione ma anche per i preziosi consigli.

Salvatore Meli



Pub Omnibus 22 luglio 2007

Il 22 luglio ci si riunisce per la pizza al Pub Omnibus. Qualcuno potrebbe obiettare qual è la ragione di questa riunione visto che non c'è nessuna conferenza importante? Ma ciò che sembra insignificante a volte dà i migliori risultati, perché attraverso conversazioni semplici scaturiscono i progetti più interessanti. Si parla infatti dell'incontro che si farà con Padre Filippo Mammano per la missione di Ilula in Tanzania del coinvolgimento dei giovani e soprattutto dei rotaractiani alle manifestazioni del nostro club. Dei possibili interclub con altri club Rotary per allagare la nostra sfera di amicizie. Naturalmente non si parla solo di Rotary, ma anche delle proprie famiglie, si scherza, si ride, si vive una bella serata in maniera informale, convinti che questo tipo di riunioni sono utili per meglio conoscersi e per ricreare quell'affiatamento che spesso si perde quando ci si orienta soltanto verso manifestazioni megagalattiche.

Teresa Falanga



Fucina di Vulcano 07 settembre 2007

Il 7 settembre 2007, per avviare le attività programmate e per rinsaldare i legami inevitabilmente interrotti dalle vacanze estive, si è svolta un'assemblea dei soci seguita da una spaghetтата. Accogliendo con piacere l'invito i soci sono intervenuti in gran numero, cosa che ha fatto molto piacere al nostro presidente Paolo Falanga che, nel ringraziare tutti, ha detto che la partecipazione incoraggia e stimola chi ha il compito di guidare il club, e si augura che questa presenza venga mantenuta nel corso di tutte le manifestazioni che verranno proposte nel corso dell'anno.

Francesca Reale





Aspettando San Martino

**Castello Romeo - Randazzo
10 novembre 2007**

Nel Rotary quando si fa qualcosa di informale si ha la sensazione di uscire da quelli che sono i canoni e le finalità rotariane.

Il nostro Presidente che si è prefisso, sin dal primo giorno del suo insediamento, un maggiore affiatamento tra i soci, ha voluto organizzare, in occasione della ricorrenza di San Martino una cena offerta in parte dallo stesso per cercare di rinsaldare i vincoli di amicizia. È stato così che ci siamo ritrovati al Castello Ro-

Dopo la cena, il vino e le castagne ci siamo fermati a chiacchiere piacevolmente mentre il nostro prefetto, Giacomo Crisci faceva spuntare dal nulla stereo e CD, cosa che ha fatto piacere ai molti ballerini in erba del nostro club che hanno immediatamente aperto le danze esibendosi in tantissimi balli di gruppo che hanno reso la serata ancora più piacevole ed allegra.

Teresa Falanga



meo insieme a tanti soci, tanti amici, rotariani e non, alla presenza dell'assistente del Governatore Francesco Milazzo.

Il menu, grazie alla passione per la caccia del nostro presidente, ha proposto maccheroni rigorosamente casarecci conditi con sugo di coniglio selvatico, ma non sono mancati la salsiccia, le castagne e naturalmente il vino.

Il mese di novembre è il periodo dell'anno caratterizzato di festeggiamenti relativi alla fermentazione completa del mosto nelle botti che finalmente possono essere aperte e quindi si può assaggiare il vino nuovo.





**Ballo di carnevale
Etna Garden
2 febbraio 2008**



Il carnevale nei paesi di tradizione cristiana ed in particolare in quelli di tradizione cattolica si festeggia nel periodo precedente la quaresima. È una festa che porta una ventata di allegria e di spensieratezza. Il Rotary Aetna Nord Ovest in interclub con il Rotaract ha voluto organizzare un ballo che si è svolto il 2 febbraio nei locali dell'Etna Garden. Hanno preso parte alla serata non solo i soci di entrambi i club ma parecchi amici, molti dei quali erano vestiti in maschera. Il nostro presidente vestito da cardinale impartiva simbolicamente la benedizione a tutti, compreso il past president del Rotaract Fabio Spitaleri vestito da Rodolfo Valentino.

La festa è stata allietata da buona musica e vivacizzata da burle e scherzi, lanci di coriandoli e stelle filanti, in particolare ad alcuni dei nostri soci che frequentano la scuola di ballo e avevano la pretesa di insegnarci a ballare.

Verso le ore 23.00 è stata servita la cena a base di prodotti tipici del carnevale. È stato un vero e proprio divertimento ma fondamentalmente di aggregazione perché il ballo fa trascorrere momenti rilassanti e piacevoli.

Le danze sono durate fino a tarda notte per i più appassionati, e gli altri amici non sono andati a dormire anzi hanno incoraggiato i più temerari. Verso le 4 del

mattino, ci siamo messi anche a cantare alla fine ormai stanchi ma contenti per la bella serata trascorsa siamo andati tutti a dormire e prima di lasciarci abbiamo brindato al carnevale.

Teresa Falanga





Area Attrezzata "Trearie" Il Presidente saluta il direttivo ed i soci

29 giugno 2008

L'appuntamento per tutti noi era stabilito all'entrata di Bronte, lato villa comunale, per poi proseguire in direzione Area Attrezzata Trearie, dopo l'abitato di Maniace. Dopo i normali ritardi alla partenza (che mandano in crisi i cosiddetti "puntuali" che pensano ad un improvviso ripristino, non pubblicizzato, dell'ora solare o, peggio ancora, uno spostamento del meridiano di Greenwich...) il serpentine delle auto si è avviato verso la meta stabilita con andatura sostenuta, con il solito Prefetto che si dava un gran da fare per recuperare, strada facendo, l'ultima necessità alimentare: il Pane. La carovana faceva quindi una sosta a Maniace e, mentre si ricompattava, potevamo tutti ammirare la bellissima Alice (nipote del nostro Giuseppe Panarello) di appena quaranta giorni che ci ha fatto piacevole ed autorevole compagnia durante la nostra giornata rotariana. Dopo aver percorso una sinuosa quanto stupenda stradina di montagna, abbiamo raggiunto l'obiettivo, prendendo posto in un rifugio della Guardia Forestale che il Presidente era riuscito a farci mettere a disposizione e della cui utilità ci saremmo accorti subito dopo...Il posto doveva essere ben conosciuto, considerato il gran numero di persone che si alternavano ai barbecue disponibili, intenti a cucinare odorosissimi arrosti: anche noi abbiamo fatto la nostra parte presidiando, con la determinazione che solo il nostro Tesoriere poteva sfoggiare,

(nominato sul campo Gran Fuochista e Cuciniere del Rotary di Bronte) una griglia in prossimità della nostra sala rifugio. Abbiamo issato i nostri vessilli, marcato il nostro territorio e, mentre si commentavano i successi raggiunti dal Presidente uscente durante tutto l'anno rotariano, qualcuno cercava qualche distrazione....sulla tavola molto ben imbandita.... (gli odori provenienti dal barbecue erano veri e propri incitamenti all'assaggio). Tra la solennità dei festeggiamenti dell'onomastico del nostro Presidente, e la solennità dei saluti che lo stesso ha dedicato a noi soci in vista del Passaggio della Campana, abbiamo onorato ed apprezzato.... il proficuo lavoro del nostro Giacomo che ci ha proposto, oltre al pane, i piccoli peccati a cui noi siciliani non sappiamo rinunciare: le olive nere, la mortadella, la caponata, il formaggio.... Poi, non potendo sfuggire al proverbio "festa bagnata, festa fortunata", abbiamo visto il cielo riempirsi di nuvole e, tra sventagliate di pioggia e grandine c'è stato il fuggi fuggi generale: per tutti ma non per noi! Il rifugio che il nostro presidente ci aveva procurato ha consentito di guardare dalla finestra fulmini e lampi, senza che nessuno di noi si bagnasse (è passato in tutti noi il convincimento che i presidenti del Rotary seguono corsi antipioggia). Così, anche la nostra festa è diventata fortunata; ma lo sarebbe stata ugualmente grazie allo spirito di vera amicizia che ci accomuna, che ci fa discutere insieme, parlare insieme, mangiare insieme, vivere insieme un modo di essere rotariani.

Antonio Dell'Albani





XXX Congresso Distrettuale

Giardini Naxos 6-7-8 Giugno

Nei giorni 6-7-8 giugno si è svolto al Naxos Resort di Giardini Naxos, il XXX Congresso Distrettuale "Rotary è comunicazione" argomento che ha caratterizzato l'anno sociale 2007/2008 del Governatore Salvo Sarpietro. Giorno 6 esaurite le formalità della registrazione al Congresso, dopo i saluti di apertura del Governatore Salvo Sarpietro e del PDG



Sante Canducci, rappresentante del Presidente Internazionale, si è svolta la sfilata dei labari dei club del Distretto. A sera, a cena, in un clima di grande cordialità, con piacere abbiamo rivisto tanti amici. Nella giornata di sabato dopo le formalità di rito e dopo gli indi-

rizzi di saluto, abbiamo ascoltato l'intervento del Dott. Giancarlo Licata, responsabile TGR mediterraneo Rai3, che ha svolto il tema <<comunicazione nel mediterraneo fra scontro e dialogo, Il ruolo dei media>> Dopo l'allocuzione del PDG Sante Calanducci, il Governatore, con una relazione, ha informato i partecipanti sullo stato del Distretto. Al termine, la cerimonia della consegna del Premio "Ferruccio Vignola", al Dott. Giancarlo Licata, noi di Aetna Nord Ovest ricordiamo con affetto Ferruccio Vignola che era Governatore nell'anno di fondazione del nostro club. Durante la premiazione sono stato orgoglioso per il nostro club e per il nostro socio Mario Schilirò che è l'autore della scultura che rappresenta il premio "Ferruccio Vignola". Nel pomeriggio il Governatore Salvo Sarpietro ha consegnato il premio "Vadalà" per l'attività dei club. È seguita la proclamazione del Governatore 2010/2011, Salvatore Lo Curto. Alla cena del governatore, l'occasione è stata propizia per intrattenerci, Francesca ed io con alcuni amici conosciuti nel corso del nostro anno, in particolare con Aurelio Anselmo e Mariella. La giornata della domenica è stata dedicata alla consegna di premi e

attestati. Al nostro club è stato assegnato "Attestato di lode" per l'encomiabile e significativo impegno profuso nel raggiungimento degli obiettivi del Distretto, altro "attestato di lode" è stato assegnato ad Umberto Liuzzo per "l'encomiabile e significativo impegno profuso nelle attività di servizio del Rotary", Gigi Longhitano per il "grande impegno e collaborazione al Governatore", ha ricevuto la sua quarta **Paul Harris Fellow** Dopo l'intervento conclusivo di Sante Calanducci, abbiamo salutato il nostro DG Salvo Sarpietro ed abbiamo applaudito il nuovo Governatore del Distretto 2110, Nicola Carlisi mentre riceveva il collare.

Paolo Falanga



Rotary International
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Anno 2007 - 2008

"Il Rotary è condivisione"

ATTESTATO DI LODE

rilasciato al Rotary Club

Aetna Nord Ovest

presieduto da

Paolo Falanga

per l'encomiabile e significativo impegno profuso nel raggiungimento degli obiettivi del Distretto.



Il Governatore
Salvo Sarpietro

Giardini Naxos, 8 Giugno 2008.



Rassegna Stampa

BRONTE, SOLIDARIETÀ

Il Rotary raccoglie fondi per missione della Tanzania

Serata di beneficenza al teatro comunale di Bronte grazie al Rotary Club Aetna Nord Ovest che con il patrocinio dell'assessorato regionale ai Beni Culturali e del Comune di Bronte, ha raccolto fondi per la missione di Ilula in Tanzania gestita da padre Filippo Mammano, con cui il club ha stabilito un "ponte di solidarietà". Il presidente del club service Paolo Falanga, dopo avere ringraziato l'on. Lino Leanza, il sindaco Pino Firrarello e



quanti hanno collaborato, ha ricordato l'azione della Rotary Foundation forza motrice del servizio umanitario internazionale del Rotary. Parole di apprezzamento sono state espresse dal sindaco Firrarello, presente alla manifestazione, che ha

elogiato l'iniziativa e l'alto contenuto della rappresentazione, eventi necessari alla crescita culturale del paese. La serata è stata allietata poi da Serena Lao e dalla sua Compagnia che hanno messo in scena lo spettacolo "Un Pupo vero" liberamente ispirato al Pinocchio di Collodi.

Rotary Baia dei Fenici, Alda D'Eusanio sui talk show

La giornalista televisiva di Reide, Alda D'Eusanio, è intervenuta alla conviviale intercub del Rotary che si è tenuto all'Hotel Villa Esperia a Mondello. D'Eusanio, ospite d'onore della serata, ha tenuto una conferenza su "Talk show televisivi e società". A moderare gli interventi Anto-

nio Giunta, prefetto del Rotary club Baia dei Fenici di Palermo. Alla conviviale organizzata dal Rotary club Baia dei Fenici di Palermo, presieduto da Aurelio Anselmo, sono intervenuti anche i Rotary Aetna Nord Ovest, Costa Gaiia e Palermo Teatro del Sole.



Rotary Aetna Nord Ovest, Falanga presidente



Il momento del simbolico passaggio delle consegne dal presidente uscente al nuovo presidente del club

Si è svolto nell'Etna Garden di Bronte l'annuale cambio della campana del Rotary Club Aetna Nord Ovest. Fra gli ospiti, per il distretto internazionale 2110 Sicilia - Malta hanno presenziato il Segretario Distrettuale cav. Francesco Calabrese Di Martino, l'istruttore Distrettuale Dott. Arch. Luigi Longhitano e l'assistente del Governatore ing. Cosimo Claudio Giuffrida e i presidenti dell'Area Etna, di Noto terra di Eloro e di Palermo Baia dei Fenici. Il dott. Lorenzo Scalisi dopo aver annoverato le numerose attività svolte durante il suo anno, ha passato il "Collare" al geom. Paolo Falanga. Appena insediato il neo Presidente ha enunciato il suo discorso programmatico, ricco di iniziative, sottolineando l'importanza della funzione sociale del Rotary al servizio della colletti-

ività. L'impegno assunto da Paolo Falanga ha avuto un brillante avvio con la stipula di un protocollo d'intesa con il "Laboratorio di Progettazione del Verde e del Paesaggio" della Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Catania, per il recupero paesaggistico dell'area delle Gole del Simeto. Il protocollo è stato sottoscritto dal coordinatore del Laboratorio Pro.ve.pa. prof. ing. Antonino Faila, alla presenza del vice-Presidente della Regione Siciliana Lino Leanza, assessore ai Beni culturali, che ha apprezzato l'iniziativa impegnandosi a sostenerla. Era presente anche il sindaco di Bronte, Sen. Giuseppe Firrarello. Durante la cerimonia è stato insignito del Paul Harris Fellow, massimo riconoscimento del Rotary, il Past Presidente prof. Giuseppe Sarantini.

BRONTE. Meeting Rotary con padre Mammano

g.g.) - Il Rotary club di Bronte incontrerà questa sera alle ore 19 e 30, presso il ristorante "La fucina di Vulcano" di Bronte, padre Filippo Mammano, dal 1981 in Tanzania e dal 1990 parroco della parrocchia di Ilula. Il club di servizio brontese avrà così l'occasione di conoscere le difficoltà di un popolo che ha bisogno certamente di aiuto.

Visita del governatore nei distretti Aetna, Bronte e Randazzo e Alcantara

Nella splendida cornice del Castello Romeo in Randazzo, i Rotary Club Aetna N-O Bronte e Randazzo Valle dell'Alcantara, il 13 ottobre scorso hanno ricevuto l'annuale visita del Governatore del distretto 2110, ing. Salvo Sarpietro. Dopo il rituale di apertura della serata hanno preso la parola i due presidenti: per Aetna N-O, il geom. Paolo Falanga e per Randazzo il dott. Leopoldo Pennisi, che hanno illustrato per grandi linee il programma svolto e quello da svolgere. Prima dell'intervento del Governatore sono stati ammessi, per il club di Bronte, due nuovi soci, il dott. Salvatore Pietro Patanè e la dott. ssa Lara Riguccio e quattro per quello di Randazzo, il dott. Gaetano Di Benedetto, il dott. Pietro Maravigna, il dott. Francesco Pisani e la dott. ssa Ales-



sandra Di Stefano. Per primo ha preso la parola il Governatore che, dopo avere rivolto ringraziamenti ed elogi ai due club per il lavoro svolto, ha augurato loro una brillante radicazione nel territorio di competenza. Alla serata ha partecipato tutto lo staff del distretto: il segretario, cav. Francesco Calabrese Di Martino, il te-

soriere, dott. Giovanni Aloisio, l'istruttore, arch. Luigi Longhitano e il prefetto Rino Licata, nonché i due assistenti del Governatore, l'ing. Giovanni Iannora per il Club di Randazzo Valle dell'Alcantara e il prof. Francesco Milazzo per il Club di Aetna Nord Ovest Bronte. Numerose le autorità civili e militari presenti.

Il governatore distrettuale del Rotary Salvo Sarpietro tra i presidenti dei due club Paolo Falanga e Leopoldo Pennisi

Rassegna Stampa

Bronte, passaggio di consegne al Rotary Aetna Nord Ovest



BRONTE. ("lug") Si è svolto domenica il cerimoniale del «Passaggio della Campana», del Club Rotary Aetna Nord Ovest, nel corso del quale il past-president, Lorenzo Scalisi, ha passato "il collare" a Paolo Falanga (nella foto i soci del club). Appena insediato il nuovo presidente ha enunciato il suo discorso programmatico, ricco di iniziative, sottolineando l'importanza della funzione sociale del Rotary al servizio della collettività. L'impegno di Falanga ha avuto un brillante avvio, reso significativo

dalla stipula di un protocollo d'intesa con il "Laboratorio di Progettazione del Verde e del Paesaggio" della Scuola Superiore dell'Università di Catania, per il recupero paesaggistico dell'area delle Gole del Simeto, laddove si trova il ponte di Serravalle, del quale il club stesso ne propone il restauro. Il protocollo è stato sottoscritto dal coordinatore del Laboratorio Pro.Ve.Pa., Antonino Failla, alla presenza del vice-presidente della Regione Lino Leanza, e del sindaco di Bronte, Giuseppe Firrarello.

BRONTE

«Paul Harris Fellow» alla memoria di D'Arrigo

Questa sera alle ore 18,30 presso il Circolo di Cultura di Bronte, alla presenza del Governatore del distretto 2110, ing. Salvo Sarpietro, e di Autorità Civili Militari e Rotariane, si svolgerà la cerimonia per la consegna della «Paul Harris Fellow», la più prestigiosa onorificenza rotariana. Il club Aetna Nord Ovest ha deciso di assegnarla alla memoria di Angelo D'Arrigo, l'uomo che «sapeva volare».

BRONTE

Consegnata la «Paul Harris Fellow» alla memoria di Angelo D'Arrigo

Nella sede del Circolo di Cultura di Bronte il Rotary club «Aetna Nord Ovest», alla presenza del governatore del Distretto 2110, ing. Salvo Sarpietro, ha consegnato alla signora Laura Mancuso D'Arrigo la «Paul Harris Fellow» alla memoria di Angelo D'Arrigo. Il presidente del club, Paolo Falanga, nel sottolineare che ad Angelo D'Arrigo la «Paul Harris Fellow» era dovuta, ha dichiarato: «Il Rotary assegna questo prestigioso riconoscimento a persone particolarmente meritevoli. Angelo D'Arrigo ha portato nel mondo l'immagine più bella della nostra terra, compiendo imprese non solo grandi, ma anche uniche». Presente il socio del club, nonché presidente della Commissione distrettuale Ambiente, dott. Umberto Luzzo Chelini, che attraverso



la proiezione di alcuni video e con parole piene di commozione ha commentato le imprese di Angelo, e il sindaco di Bronte, sen. Pino Firrarello, che ha proiettato l'ipotesi di intitolare ad Angelo D'Arrigo il Parco urbano di via Cavalieri di Vittorio Veneto.



L'INCONTRO DEL ROTARY CLUB AETNA NORD OVEST

BRONTE

Un «ponte» di solidarietà fra il Rotary e la Tanzania

Si è creato un ponte fra il Rotary club Aetna Nord Ovest di Bronte e la parrocchia di Ilula in Tanzania, grazie alla solidarietà dei soci del

rinomato club brontese ed il missionario padre Filippo Mammano, ospite d'onore all'interno di un partecipato meeting. «Ringrazio il sacerdote per essere qui - ha affermato il presidente del club Paolo Falanga all'inizio della manifestazione - e soprattutto per l'opportunità che ci dà di poter aiutare la "Missione di Ilula", realizzando così uno degli scopi principali del Rotare». Padre Mammano, attraverso la proiezione di immagini, ha mostrato come Ilula, che dirige dal 1981, sia nonostante le tante difficoltà cresciuta. Toccante è stato l'intervento di Fausta Chota, una giovane ragazza africana che, al coinvolgente racconto di Padre Filippo, ha aggiunto una descrizione della sua terra e dei problemi della sua gente.

G. G.



DOCENTI E SCOLARI DELLE DUE SCUOLE DI BRONTE

BRONTE

Dal Rotary un ponte di solidarietà con la Tanzania

Due camion pieni di regali sono stati consegnati dai bambini del secondo circolo didattico e dalla media Castiglione di Bronte al presidente del club service Rotary

Aetna nord ovest di Bronte, Paolo Falanga, affinché li faccia arrivare ai bambini della missione di Ilula in Tanzania, gestita fra mille difficoltà e tanta povertà, da padre Filippo Mammano.

Il presidente Falanga, infatti, grazie al Rotary ha istituito un ponte di solidarietà con la Tanzania dove ha già trasferito dei fondi frutto di una raccolta di beneficenza. Alla consegna dei regali, avvenuta nell'aula magna della scuola Castiglione erano presenti le due dirigenti scolastiche Cinthia e Tiziana D'Anna e il sindaco di Bronte, sen. Pino Firrarello che ha applaudito l'iniziativa: «Capire il valore del dono e dell'aiuto verso chi è solo più sfortunato di noi - ha affermato Firrarello - è importantissimo per la crescita dei giovani. Mi complimento quindi con le scuole e con il Rotary».

Il restauro del Ponte Serravalle a tutela del paesaggio

Bronte. Meeting del Rotary Aetna Nord Ovest sulla necessità della riqualificazione ambientale di aree di grande pregio

Il Rotary Aetna nord ovest indica nel restauro degli antichi monumenti il modo migliore per il recupero ambientale di aree di grande pregio. Lo ha fatto durante il meeting «Il restauro del ponte Serravalle nell'ambito della riqualificazione paesaggistica delle Forre laviche del Simeto», organizzato nella splendida cornice del Castello Nelson.

A introdurre i lavori è stato il presidente del club service, Paolo Falanga, che ha avuto il piacere di avere ospiti il neopresidente della Provincia di Catania, on. Giuseppe Castiglione, il prof. ing. Antonino Failla e il maestro Nunzio Sciaravullo. Presente anche il governatore Rotary del distretto 2110 Sicilia e Malta, ing. Salvo Sarpietro.

«La Provincia di Catania - ha affermato il presidente Castiglione - non dovrà occuparsi solo di strade e scuole, ma anche di salvaguardia e valorizzazione ambientale e territoriale. Incontri come questi, di conseguenza, non possono che essere



apprezzati.

A centrare l'argomento del meeting è stato l'istruttore distrettuale, arch. Luigi Longhitano: «Il progetto di restauro del Ponte di Serravalle - ha affermato - costruito dal Conte Ruggero nel 1121, nasce dalla felice intuizione del presidente del nostro club, Mario Schilirò, oggi ripreso nell'accezione

ambientale dal presidente Paolo Falanga, che ha utilizzato le sinergie del gruppo del prof. ing. Antonio Failla nell'ambito del Master di progettazione paesistica e pianificazione ambientale in area del Mediterraneo. Anima di questa iniziativa sono il nostro agronomo, Lara Riguccio, socio del club di Aetna Nord Ovest e la figlia del presidente Falanga, l'ar-

L'intervento del presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione, al meeting svoltosi al Castello di Nelson

chitetto Concetta Falanga, dottoranda di ricerca nel Dipartimento d'Ingegneria Agraria sezione Costruzioni e Territorio. Il restauro riguarda - ha concluso - la pulitura e la riparazione di quegli elementi che, erosi dal tempo, hanno indebolito la struttura».

Il ponte è ubicato in corrispondenza del primitivo letto del Simeto e collega le due province di Catania e Messina. Particolarmente interessanti gli interventi del prof. ing. Antonino Failla, dell'Università di Catania, su «La progettazione del paesaggio in ambiente mediterraneo», della dott.ssa Lara Riguccio, sempre dell'Università di Catania, sul tema «Il progetto per la riqualificazione e la fruizione del fiume Simeto nel comprensorio di Bronte», e dell'architetto Concetta Falanga, che ha descritto «La conoscenza del luogo: tra memoria e realtà».

Sono stati poi presentati i progetti degli allievi del master.

GAETANO GUIDOTTO



Passaggio della Campana

Discorso programmatico del Presidente Giuseppe Privitera



Autorità rotariane, civili, militari, ecclesiastiche, graditi ospiti, gentili signore, cari soci, nell'assumere questo prestigioso incarico mi è doveroso porgere un caloroso ed affettuoso saluto ai convenuti, qui riuniti per questa ricorrente circostanza di fratellanza e di amicizia. Un caloroso e sentito ringraziamento ai Soci, per avermi voluto concedere l'onore di dirigere per quest'anno, il nostro club, dimostrando la loro fiducia e la loro stima nei miei riguardi.

Un grazie a Paolo per l'impegno e la totale dedizione con cui ha curato l'interesse del club, e a quanti mi hanno preceduto che con la loro operatività hanno contribuito ad accrescere il prestigio di questo club. Un grazie a quanti, spontaneamente, mi sono venuti in soccorso sin dalle prime difficoltà operative. Un particolare augurio di buon lavoro, a quanti appartenenti al nostro club, quest'anno, ricoprono cariche distrettuali. Nel percorso che mi appresto ad affrontare, avrò bisogno della collaborazione di tutti i soci, e non farò a meno di chiederla, come ho già iniziato a fare, sperando di coinvolgerli in questa avventura che non può e non deve essere solo mia.

Partecipare all'ideazione e realizzazione di un progetto, accre-

sce l'entusiasmo, l'interesse, l'affiatamento tra i soci e l'orgoglio dell'appartenenza. In riferimento a ciò, uno dei punti a cui vorrei dedicare particolare attenzione quest'anno, in continuità con quanto perseguito da Paolo, è l'azione interna, quale; l'amalgamazione tra i soci, il coinvolgimento degli stessi alla vita sociale del club, nonché alla formazione ed informazione, tutti temi cardini su cui passa l'orgoglio dell'appartenenza. Poiché non basta avere un distintivo per essere dei buoni rotariani, ma è fondamentale la partecipazione attiva al raggiungimento degli obiettivi del Rotary, oltre che uno stile di vita, e, ciò lo si raggiunge solo attraverso una buona informazione oltre che formazione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai giovani, come richiesto dal presidente internazionale e dal governatore distrettuale, con varie manifestazioni che possano coinvolgere i diretti interessati e con manifestazioni di sensibilizzazione verso l'esterno.

Ma giovani sono anche i nostri rotaractiani, i quali, ormai oltre che una bella realtà, sono un fiore all'occhiello del nostro club.

A loro guarderemo con attenzione incoraggiandone le loro attività ed iniziative: cominciando con il consentire ad uno di loro di partecipare al "XXVIII Handicamp di Castelvetro".

Quest'anno, Fabio Spitaleri, del nostro rotaract, ricopre la carica di segretario distrettuale, ciò ci fa piacere e ci inorgoglisce. A lui vanno i nostri più calorosi e sinceri complimenti ed auguri di buon lavoro.

Particolari manifestazioni saranno realizzate per la raccolta di fondi da destinare alla R.F.; In particolare stiamo partecipando, assieme a tutti i club del distretto, alla realizzazione di un libro di ricette culinarie, che sarà pronto a dicembre ed il cui rica-

vato andrà alla R.F. Inoltre, è nostra intenzione, con l'aiuto del delegato d'area per la R.F. Vincenzo Prestianni e dell'istruttore distrettuale per la R.F. Salvatore Abbruscato, di realizzare un progetto a scopo umanitario da finanziare con la R.F. in modo da utilizzare anche noi i contributi che annualmente versiamo alla R.F. Infine e non per ultimo è mio intendimento e desiderio, in una continuità programmatica tra l'anno che è appena trascorso e l'anno che sta per iniziare, cercare di completare il progetto del ponte Serravalle in quello che sarà l'aspetto strutturale e architettonico dello stesso; nonché di continuare il progetto I-LULA iniziato da Paolo, in quanto reputo quest'ultimo meritorio di particolare interesse, e se riuscissimo a realizzare i sogni anche di un solo bambino, sicuramente avremo concretizzato i nostri sogni e avremo fatto del buon Rotary.

Giuseppe Privitera



Passaggio della Campana

Discorso di chiusura del presidente Paolo Falanga

Autorità Rotariane, Civili, Militari, gentili signore, graditi ospiti, grazie di essere venuti a questo momento importante nella vita del Club, il passaggio della campana, che chiude un anno di servizio ma ne riapre immediatamente un altro. E' il momento in cui guardando al passato si valuta se gli obiettivi fissati all'inizio del viaggio sono stati realizzati.

Il primo Luglio del 2007 in questo stesso locale mi è stato affidato il gradito compito di presiedere il nostro club, non vi nascondo che l'emozione di quella sera non mi ha consentito di leggere il mio discorso in piedi e di questo vi chiedo scusa, anche se con un anno di ritardo. Io non avevo mai parlato ad un microfono e quella sera mi tremavano le gambe. In sintonia col motto del Presidente internazionale J. Wilkinson, ho iniziato il mio anno sotto il segno della condivisione, insieme abbiamo condiviso il nostro tempo, le nostre capacità, le nostre risorse, la nostra cortesia. Mi è stato detto che l'anno appena trascorso è stato un anno rotariano "vero". L'affermazione mi gratifica molto perché, sin dall'inizio, ogni iniziativa è stata pensata secondo lo Scopo principale del Rotary che è quello di promuovere e diffondere l'ideale del servire, ogni cosa organizzata, grande o piccola che sia stata, ha avuto sempre lo stesso attore principale: il Rotary. Sin dall'inizio ho posto davanti al mio operato le quattro Vie d'Azione ispirate allo scopo del Rotary, cercando di imboccarle tutte e quattro: l'Azione interna, l'Azione professionale, l'Azione di interesse pubblico, l'Azione internazionale. Insieme alle Scuole e a Padre Filippo Mammano, con l'aiuto delle Amministrazioni locali, organizzando diverse ini-

ziative, abbiamo costruito "Un ponte di solidarietà tra Bronte e la Tanzania", facendo conoscere l'Africa e i suoi problemi attraverso i racconti di Fausta Chota e realizzando un'opera di sensibilizzazione alla solidarietà che ha dato grandi frutti con il coinvolgimento di tantissime famiglie.

Con l'apporto professionale di tutti i soci tecnici e con la collaborazione dell'Università, abbiamo ripreso il progetto del Ponte



Serravalle arricchendolo di due progetti di riqualificazione dell'ambito territoriale del fiume Simeto dal Castello Nelson alla cartiera Araba. Da questo impegno è stata tratta una Pubblicazione che verrà distribuita questa sera insieme al Bollettino. Per stimolare i soci ad una maggiore frequenza, oltre al tradizionale scambio di auguri in occasione del Natale e della Pasqua, ho organizzato numerosi momenti di incontro proponendo ora una pizza, ora una spaghetтата, una serata per San Martino, il ballo di carnevale, l'incontro a Trearie, nella convinzione che questo tipo di riunioni possono innescare quel circolo virtuoso che porta a meglio conoscersi e a più frequentarsi per più frequentare il club, ricreando quell'affiatamento che spesso si perde quando ci si affida soltanto a manifestazioni megagalattiche finalizzate solo a se stesse.

Un'altra cosa in cui credo e che del Rotary apprezzo è la possibilità di incontrare tanti altri rotariani appartenenti a club diversi la cui conoscenza, al di là dei rapporti di vera amicizia che possono nascere, può essere fonte di arricchimento culturale, personale e professionale. Forte di questa convinzione ho favorito diversi interclub che, se da un lato, hanno fatto sconfinare il nostro club fuori dall'area classica di appartenenza, in quel di Noto o in quel di Palermo, dall'altro lato hanno visto nascere sentimenti di vera amicizia rotariana. Non sono mancate le iniziative nell'ambito dell'informazione o della conoscenza quali la brillante conferenza di Padre Damigella "Maria nell'Arte" su l'iconografia Mariana. Il caminetto con Antonio Dell'Albani, che con doti di abile comunicatore e grande professionalità, ci ha illustrato le novità intervenute nel comparto assicurativo alla luce dei nuovi riferimenti normativi europei e del decreto Bersani. Il Forum "Ambiente ed Energia" organizzato da Umberto Liuzzo nella qualità di Presidente della Commissione Ambiente del Distretto per educare ad un uso razionale dell'energia nel rispetto dell'ambiente. Non abbiamo trascurato il tema della salute, Turi Patanè, durante un caminetto, con un linguaggio semplice e comprensibile a tutti, ha relazionato su "Le nuove frontiere nell'endoscopia digestiva", argomento che per il grande interesse suscitato meriterebbe di essere ripetuto e diffuso al di là dei confini del club. Il prof. Antonio Pellegrino, cardiocirurgo cattedratico presso l'Università Tor Vergata di Roma ha tenuto, presso il Circolo di Cultura, una interessante conferenza sulla "Chirurgia dell'Aorta e la Stenosi della Valvola mitralica". Il Dott. Salvatore Scala specialista in obesità e metabolismo di base, ha dato la sua disponibilità ad effettuare visite



gratuite per quanti lo volessero. Per la divulgazione dello sport tra i giovani, in continuità con Lorenzo Scalisi che aveva avviato l'azione durante il suo anno, è stata organizzata una manifestazione di Karate con la disponibilità del maestro Salvatore Tirendi 5° DAN. Come club service abbiamo voluto essere vicini ai volontari dell'Unitalsi di Bronte che da oltre 40 anni operano con grande impegno al servizio dei meno fortunati. Per la loro sede, utilizzando una parte del ricavato della tombola di beneficenza organizzata il 5 gennaio, abbiamo acquistato un computer che è stato consegnato l'11 febbraio dividendo, insieme a loro le celebrazioni per il 150° anniversario delle apparizioni della Madonna. Nel corso dell'anno, su iniziativa di Umberto Liuzzo, è stata consegnata alla signora Laura Mancuso la Paul Harris Fellow in memoria del marito Angelo D'Arrigo. Dell'iniziativa si è complimentato il PDG Attilio Bruno con una comunicazione che mi ha fatto immenso piacere al punto da riportarla sul bollettino perché tutti possano leggerla. Altre due Paul Harris Fellow verranno consegnate questa sera: una al Past President Lorenzo Scalisi per l'impegno e la dedizione al club durante il suo anno di Presidenza, l'altra a Fausta Chota la ragazza di Ilula per averci aiutato ad aiutare. Nel corso del XXX Congresso Distrettuale, che ha avuto luogo nei giorni 6-7-8 giugno a Giardini Naxos, il Governatore Salvo Sarpietro ha consegnato due attestati di lode, uno per il club e l'altro per il nostro socio Umberto Liuzzo, per il Forum su Ambiente e Energia svoltosi il 10 maggio, ha inoltre, al nostro socio Gigi Longhitano assegnato la Paul Harris Fellow per l'impegno profuso nelle attività del Distretto. Quanto finora raccontato è stato riportato in maniera più dettagliata sul Bollettino, sono le azioni del nostro club durante il mio an-

no di presidenza e per le quali ringrazio sinceramente quanti hanno collaborato per la loro realizzazione perché da solo non sarei andato da nessuna parte. Se me lo concedete vorrei elencarli tutti ad uno ad uno, in stretto ordine cronologico. Padre Filippo Mammano missionario ad Ilula in Tanzania, Maria Grazia Mammano che ci ha messo in contatto con il fratello, il Sindaco di Randazzo Prof. Salvatore Agati per l'accoglienza all'interclub con Palermo, lo storico Prof. Gaetano Scarpignato per averci fatto da guida a Randazzo, il Sindaco di Bronte Sen. Pino Firrarello per la disponibilità più volte dimostrata nei confronti del Rotary, l'Assessore ai BB.CC.AA. della Regione Sicilia, nonché mio amico, l'On. Lino Leanza, L'Associazione Culturale Rosa Balistreri, Serena Lao e la sua Compagnia, la Dirigente Scolastica del 2° circolo di Bronte Dott. Tiziana D'Anna, per il grande coinvolgimento che ha saputo infondere nel progetto di sensibilizzazione alla solidarietà, Fausta Chota che è entrata nei cuori dei nostri bambini, la Dirigente Scolastica della scuola media Dott. Cinthia D'Anna che più volte ha aperto le porte della Scuola al Rotary, i concertisti di Natale, per le emozioni regalate, Padre Giuseppe Zingali, Padre Giuseppe Damigella per la litografia realizzata e per la brillante conferenza sulla iconografia mariana, i commercianti di Bronte per i doni della Tombola, i volontari dell'Unitalsi di Bronte, la signora Laura Mancuso D'Arrigo, il Prof. Antonio Pellegrino per la conferenza sulla chirurgia dell'aorta, il Presidente del Circolo di Cultura, nonché nostro socio, Valerio Saitta per aver ospitato il club in queste due ultime manifestazioni, il maestro di Karate Salvatore Tirendi. Per il progetto del ponte Serravalle e del fiume Simeto: il Prof. Ing. Antonio Failla dell'Università di Catania per la stipula del protocollo

d'intesa che ha portato alla realizzazione dei progetti, gli altri componenti dello Staff del Master: la Prof. Arch. Giovanna Tomaselli, Prof. Arch. Fabrizio Cinquini, Dott. Stefania Catara, Dott. Lara Riguccio, mia figlia Concetta per i contatti, l'appassionato contributo e la pubblicazione che ha curato insieme a Lara, i Professionisti Allievi del Master, mia figlia Antonella in particolare, per la redazione dei progetti, il socio onorario Maestro Nunzio Sciavarrello per le memorie riferite, il Presidente della Provincia On. Giuseppe Castiglione per l'interesse dimostrato e per l'attenzione che vorrà dedicare al nostro progetto. Ringrazio le autorità rotariane del Distretto, il Governatore Salvo Sarpietro, il Segretario Francesco Calabrese Di Martino, l'Istruttore Gigi Longhitano, il Tesoriere Giovanni Aloisio, il Prefetto Rino Licata, l'Assistente del Governatore Francesco Milazzo, sempre affettuosamente presente, l'Istruttore d'Area Filippo Ferrara, il Presidente di Palermo Baia dei Fenici Aurelio Anselmo, il presidente di Noto Terra di Eloro Enzo Dejan, il Presidente di Lentini Antonio Tribolato, il presidente di Paternò Alto Simeto Gaetano Santanocito. Ringrazio tutti i soci del mio club che con la loro presenza hanno dato un senso a quanto è stato realizzato, mi permetto un ringraziamento particolare ai soci che a vario titolo hanno collaborato: Antonio Dell'Albani, Turi Patanè, Lara Riguccio, Valerio Saitta, Padre Vincenzo Saitta, Lorenzino Scalisi. Ringrazio il mio consiglio direttivo: i consiglieri Angelo Smario, Pippo Capace, Francesco Batticani, Nunzina Russo, sempre presente con il suo saggio e fattivo contributo, il Past President Mario Schilirò, il vice presidente Michele Romeo, Giacomo Crisci "il Prefetto Perfetto" sempre attento e presente sostegno indispensabile per l'ottimo risultato in tutte le manifestazioni,



tesoriere Salvatore Meli, per il quale non ci sono parole, per il suo impegno la gratificazione è giunta da tutti i soci che all'unanimità l' hanno confermato tesoriere per il prossimo anno, il Segretario Pippo Spitaleri, che con il suo filosofare mi ha sempre incoraggiato, consigliato e sostenuto. Un ringraziamento personale va a Gigi Longhitano per i saggi consigli, un ringraziamento particolare lo devo fare ad Umberto Liuzzo in primo luogo per l'affetto e poi per il bellissimo ed interessante Forum sull'Ambiente, per il quale ha ricevuto un attestato di lode da parte del Distretto, ma ancor di più per la Paul Harris ad Angelo D'Arrigo, le mie sorelle Teresa e Sara per le in-

soportabili e nello stesso tempo dolcissime telefonate che mi hanno fatto. I miei amici di caccia che aimè hanno dovuto fare "credo con molta gioia" senza di me. La mia famiglia, che mi è stata di costante e continuo supporto ed aiuto, le mie figlie Concetta e Antonella e mio genero Domenico per la pazienza con la quale mi hanno sopportato soprattutto nei giorni prima delle manifestazioni e per l'aiuto materiale che mi hanno dato in tutto l'anno. Mia Moglie, in modo particolare, credetemi, senza di lei non avrei potuto fare niente di quello che è stato fatto. Per ultima, ma prima assoluta nella mia vita, la mia nipotina Sofia per la pazienza avuta nei miei confronti

e di tutta la mia famiglia, per il minor tempo che noi tutti le abbiamo dedicato, ma è stata grande perché consapevole che la causa era una causa giusta. Grazie a tutti per il bellissimo anno che mi avete regalato quando mi avete dato il piacere e l'onore di presiedere il nostro club. Personalmente ne traggio un'esperienza che ha arricchito la mia vita e quella della mia famiglia.

Il vecchio detto "ci guadagniamo da vivere con ciò che facciamo, ma costruiamo una vita con ciò che diamo" non potrebbe essere più appropriato.

Paolo Falanga





MAIL BOXES ETC.

Un mondo di servizi al tuo servizio

COMEL S.n.c. di F. Conti e F. Meli

Via Umberto 335 Bronte

tel. 0957721438 fax 095693835



GESTIONE COMPLETA DELLA SPEDIZIONE

- Spedizioni di documenti e pacchi in tutto il Mondo
- Servizio Corrieri Espresso
- Servizio di Micrologistica
- Servizio Imballaggio e confezione pacchi
- Prodotti per Imballaggio



GRAFICA & STAMPA

- Fotocopie B/N e a Colori
- Fascicolatura e rilegatura
- Stampa Digitale*
- Comunicazione - Grafica - Stampa*



DOMICILIAZIONE

- Domiciliazione della corrispondenza con accesso 24 h su 24*
- Servizio "Mail Check": verifica telefonica della corrispondenza
- Controllo e gestione della corrispondenza



ALTRI SERVIZI

- Noleggio PC - Internet*
- Invio e ricezione Fax
- Western Union - Money Transfer
- Prodotti per ufficio
- Etc., Etc., Etc.



BANCA POPOLARE DI LODI

LA PRIMA BANCA POPOLARE SORTA IN ITALIA

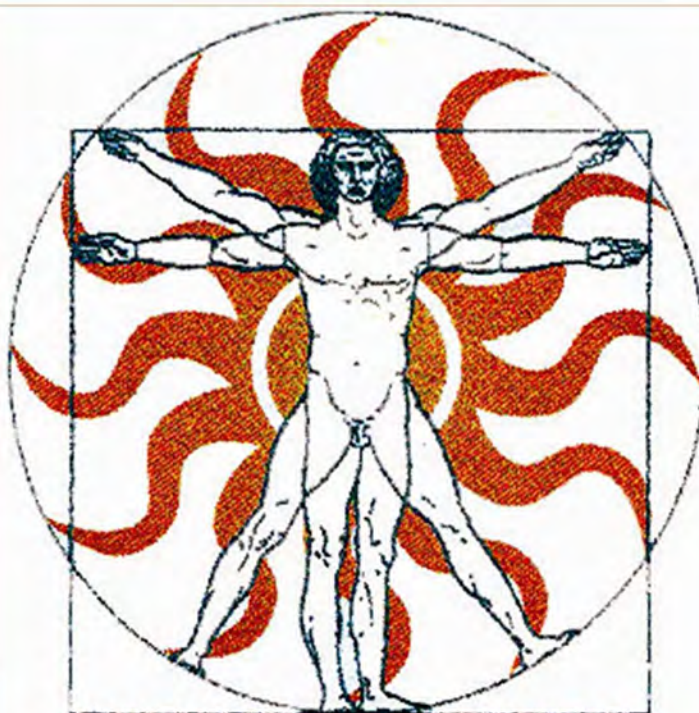


BRONTE S.r.l.

Materie Prime per Pasticcerie
Gelaterie - Ristorazioni e Comunità



Via Marziano, 30 - Tel. 095.7723023 - BRONTE (CT)



ENERGY & LIFE

www.energyandlife.it

info@energyandlife.it

tel. e fax 095/693048-691518 cell.3206140278

v. L. Mercantini 18/24

95034 Bronte Ct



**OFFICINE DOLCIARIE
BRONTE**

V.le Regina Margherita, 113
95034 Bronte CT - Tel./Fax +39 095.7721343
sicilfrutti.it

